

Plesso ROSMINI - Via Ettore Cavalli - 71036 Lucera (FG)
C.F. 91024160714 - C.M. FGPC15000C

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17, comma 1 del d.lgs. 62/2017)

Classe 5[^] Sez. B
Indirizzo: *SCIENZE UMANE*
opzione ECONOMICO-SOCIALE

Coordinatore
Prof.ssa Claudia FORTUNATI

DIRIGENTE
Prof. Matteo CAPRA

Sommario

0.0 INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE e RATIFICA DOCUMENTO	4
1.0 RIFERIMENTI NORMATIVI	5
1.1 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO (O.M. 55/2024)	5
1.1 a) TIPOLOGIA DEI MATERIALI E CRITERI DI SCELTA	7
1.1 b) LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO	8
1.1 c) COLLOQUIO PER STUDENTI BES/DSA/H	9
1.2 CURRICULUM DELLO STUDENTE (d.M. 328/2022)	10
2.0 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	11
3.0 PECUP SECONDO GRADO	12
3.1 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI	12
3.1 a) LICEO DELLE SCIENZE UMANE	13
3.1.b) QUADRO ORARIO Liceo Sc. U. opz. Ec. Soc.	14
4.0 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	15
4.1 ELENCO ALUNNI classe 5 B Sc. U. indirizzo Economico Sociale	18
4.2 COMPONENTI del C.d.C. nel triennio	19
5.0 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	20
5.1 CONTENUTI E OBIETTIVI CURRICOLARI	20
5.2 METODI – MEZZI – STRATEGIE – TEMPI - SPAZI	20
5.3 VERIFICHE E VALUTAZIONI	22
5.4 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	25
6.0 CREDITO SCOLASTICO	26
6.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	26
6.2 CREDITI SCOLASTICI PER LA CLASSE 3° e 4° anno	28
7.0 PERCORSI INTERDISCIPLINA	29
8.0 PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	34
8.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	34
8.2 RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA	36
9.0 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	37
9.1 RELAZIONE FINALE TUTOR INTERNO	37
10.0 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	44
11.0 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	44
11.1 VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI QUINTE	44
11.2 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA SVOLTE nell' a.s. 2023/24	45
11.2.a) RELAZIONE DEL PROGETTO "ORIENTAMENTO E FUTURO"	45
11.2 b) I MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO	47
12.0 VERIFICHE E VALUTAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	49

Allegato n. 1: TRACCE DI SIMULAZIONE 1^ E 2^ PROVA SCRITTA

Allegato n. 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE 1^ E 2^ PROVA SCRITTA E COLLOQUIO

Allegato n. 3: PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Allegato n. 4: RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe della 5 B Scienze Umane Indirizzo Economico Sociale del Liceo “Bonghi-Rosmini” di Lucera, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell’indirizzo di studio, concordati nella Programmazione dei rispettivi Dipartimenti disciplinari, nell’ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa elaborata dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo gli Esami di Stato, ha elaborato, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, il presente documento che esplicita i **contenuti**, i **metodi**, i **mezzi**, gli **spazi** e i **tempi** del **percorso formativo**, nonché i **criteri**, gli **strumenti di valutazione** adottati e gli **obiettivi raggiunti**.

Il presente documento illustra inoltre:

- ◆ le **attività**, i **percorsi** e i **progetti** svolti nell'ambito di «**Cittadinanza e Costituzione**», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF
- ◆ le **modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL)** in lingua straniera è stato attivato con metodologia **CLIL**.
- ◆ le **attività**, i **percorsi** e i **progetti** relativi al PCTO e ai percorsi di **ORIENTAMENTO**

e ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento sono allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Nella riunione del 13 maggio 2023, presieduta dal D.S., Il suddetto C.d.C. ha approvato all’unanimità il presente Documento che sarà affisso all'albo e condiviso su Axios con gli allievi della classe.

1.0 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Documento è stato redatto alla luce della normativa vigente ed in particolare dell'**O.M. n. 55 del 22 marzo 2024** che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

() In appendice viene riportato il testo integrale dell'O.M. 55/2024 con gli allegati*

1.1 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO (O.M. 55/2024)

L'Esame di Stato si svolgerà presso i locali del Liceo "BONGHI-ROSMINI" in presenza dei candidati e delle rispettive commissioni, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame designati dai competenti C.d.C. nel rispetto dei criteri di cui al comma 2 art. 12 O.M. 55/2024.

La sessione dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30 (durata della prova sei ore), con lo svolgimento della prima prova scritta e proseguirà giorno 20 giugno 2024 con lo svolgimento della seconda prova scritta, la cui durata è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769/2018.

Prima prova scritta (art. 19 O.M. 55/2024)

"Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato".

Seconda prova scritta (art. 20 O.M. 55/2024)

"La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo".

Per il liceo Scienze Umane Indirizzo Economico Sociale, la seconda prova avrà per oggetto la disciplina "Diritto ed Economia politica" (come individuata dal d.m. 26 gennaio 2024, n.10)

Colloquio (art. 22 O.M. 55/2024)

La data di inizio dei colloqui per ciascuna commissione/classe viene determinata dal presidente, sentiti i componenti ciascuna commissione/classe, durante la riunione plenaria, che si terrà il 17 giugno 2024, in cui verranno individuati e definiti gli aspetti organizzativi delle attività delle stesse. In particolare, l'ordine di precedenza tra le due commissioni/classi e, all'interno di ciascuna di esse, quello di precedenza tra candidati esterni e interni, nonché quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica viene determinato in base a sorteggio; salvo diversa disposizione del presidente per esigenze organizzative, come previsto al comma 6) art. 15 dell'O.M. 55/2024. Il numero dei candidati che sostengono il colloquio non può essere superiore a cinque per giornata, salvo motivate esigenze organizzative.

Il calendario dei colloqui viene reso disponibile a ciascun candidato interno nell'area riservata del registro elettronico cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

"Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente".

In conclusione nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline
- di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, anche in lingua straniera
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi e al PECUP l'esperienza svolta nell'ambito del PCTO
- di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5) art. 22 O.M. 55/2024.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

A tal proposito, all'inizio di ogni giornata di colloquio, la sottocommissione provvede, per i relativi candidati, alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali finalizzati a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare (v. paragrafi successivi)

L'esame sarà completato dall'esposizione dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale.

1.1.a) TIPOLOGIA DEI MATERIALI E CRITERI DI SCELTA

Come previsto dal decreto ministeriale n. 37 del 2019, il colloquio viene avviato con l'analisi e il commento del materiale che la Commissione propone al candidato, per poi svilupparsi in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento degli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Risulta perciò di fondamentale importanza la scelta di materiali che possano favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. In coerenza con il quadro normativo, i materiali possono essere di diverso tipo.

Essi possono essere costituiti da:

- **testi** (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera);
- **documenti** (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte, ma anche grafici, tabelle con dati significativi, etc.);
- **esperienze e progetti** (es.: spunti tratti anche dal documento del Consiglio di Classe);
- **problemi** (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali).

E' opportuno che la commissione, in sede di riunione preliminare, individui i criteri alla base della scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati.

Si ritiene che tra tali criteri possano essere inseriti:

- la coerenza con gli obiettivi del PECUP;
- la coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto (documento del C.d.C);
- la possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare

Al fine di non creare disparità di trattamento tra i candidati, la Commissione porrà particolare attenzione alla scelta delle tipologie, anche in relazione alla natura degli indirizzi, e all'equivalenza del livello di complessità dei materiali. La scelta dei materiali, alla quale dovrà essere dedicata un'apposita sessione di lavoro, sarà effettuata distintamente per ogni classe/commissione, tenendo conto del collegamento con lo specifico percorso formativo e con il Documento del Consiglio di Classe che lo illustra in modo dettagliato. Data la natura del

colloquio, nel corso del quale dovranno essere privilegiati la trasversalità e un approccio integrato e pluridisciplinare, il materiale non potrà essere costituito da domande o serie di domande, ma dovrà consentire al candidato, sulla base delle conoscenze e abilità acquisite nel percorso di studi, di condurre il colloquio in modo personale, attraverso l'analisi e il commento del materiale stesso. E' chiaro, altresì, che non tutte le aree disciplinari potranno trovare una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i commissari di tutte le discipline si inseriranno progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari.

1.1 b) LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

In linea generale, la conduzione del colloquio dovrà avere come principali riferimenti la collegialità nel lavoro della Commissione, che dovrà curare l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando però una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. Si segnala che i diversi commissari conducono il colloquio per le discipline per le quali hanno titolo purché correlate alla classe di concorso di cui sono titolari. Tale indicazione, che conferma quanto già previsto dalla previgente normativa, sottolinea la necessità di garantire un ampio coinvolgimento dei diversi commissari.

Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), **Storia** in questo caso, veicolata in lingua straniera (Inglese) attraverso la metodologia CLIL, potranno essere valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

Nella conduzione del colloquio la sottocommissione terrà conto altresì delle informazioni contenute nel Curriculum dello Studente, di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88: non solo, dunque, dati che riguardano il percorso scolastico del candidato, ma anche informazioni relative a certificazioni, esperienze significative e competenze eventualmente acquisite in contesti non formali o informali.

1.1.c) COLLOQUIO PER STUDENTI BES/DSA/H

Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dagli artt. 20 e 21 dell'O.M. n. 205 del 2019 e dagli artt. 24 e 25 dell'O.M. n. 55 del 2024.

Nella classe 5^a BES è presente uno studente con disabilità per il quale è stato predisposto e realizzato una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI).

L'alunno sarà ammesso a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione secondo quanto disposto dall'art. 3 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024.

Lo studente per tutto il corso di studi, ha seguito un percorso didattico personalizzato (riconcucibile ai programmi ministeriali) finalizzato al conseguimento del Diploma.

L'esame sarà svolto in presenza, attraverso prove identiche in coerenza con quanto previsto dal Piano Educativo individualizzato (PEI).

Nello svolgimento della prova d'esame lo studente necessita del supporto del docente specializzato e dell'assistenza alla comunicazione.

Al presente documento si allega una Relazione finale sull'alunno riservata alla Commissione.

Nella classe sono inoltre presenti due alunni/e con DSA per ciascuno dei quali è stato stilato dal Consiglio di classe il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Per tutto il corso di studi entrambi hanno seguito una programmazione personalizzata, riconducibile ai programmi ministeriali e finalizzata al conseguimento del Diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Nello svolgimento delle prove d'esame, i/le candidati/e potranno avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti nel PDP e adottati durante il corrente anno scolastico in sede di verifica (scritta e/o orale) e in sede di simulazione d'esame.

Si allega, in forma riservata alla Commissione, il PDP e una Relazione finale di ciascun alunno/a

Nella classe è altresì presente un alunno/a con Altri Bisogni Educativi Speciali per il/la quale è stato stilato dal Consiglio di classe il Piano Didattico Personalizzato (PDP). L'alunno/a ha seguito una programmazione personalizzata riconducibile ai programmi ministeriali e finalizzata al conseguimento del Diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Nello svolgimento delle prove d'esame, il/la candidato/a potrà avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti nel PDP e adottati durante il corrente anno scolastico in sede di verifica (scritta e/o orale) e in sede di simulazione d'esame.

Si allega, in forma riservata alla Commissione, il PDP e una Relazione finale dell'alunno/a.

1.2 CURRICULUM DELLO STUDENTE (d.M. 328/2022)

Le linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'E-Portfolio quale strumento di supporto all'orientamento, che è messo a disposizione degli studenti all'interno della Piattaforma "Unica". A partire da quest'anno scolastico risultano modificate le modalità di predisposizione da parte degli studenti e di rilascio del Curriculum dello studente, un documento di riferimento importante per l'esame di Stato e per l'orientamento, che è allegato al diploma ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017 e deve essere rilasciato ai candidati sia interni sia esterni. Facendo seguito all'emanazione del D.M. 26 gennaio 2024, n. 10, recante, tra l'altro, l'individuazione delle modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, con la presente Nota si intendono dunque fornire sinteticamente le indicazioni operative di massima relative alla predisposizione, alla valorizzazione e al rilascio del Curriculum, il cui modello è stato adottato con il D.M. 8 agosto 2020, n. 88 e che viene confermato anche per l'a.s. 2023/2024.

Il Curriculum dello studente è rappresentativo dell'intero profilo dello studente: consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico; è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo; può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro.

L'art. 1, comma 30, della Legge 107/2015 recita: *"Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente"*.

Pertanto, nel corso della riunione preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, ogni sottocommissione prende in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio (O.M. 65/2022, art. 16, comma 6), in cui è incluso il Curriculum dello studente, e nello svolgimento dei colloqui tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (O.M. 65/2022, art. 22, comma 1) al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale.

2.0 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il “Rosmini” nasce come Istituto Magistrale nel 1952 con DPR del 19/09/52.

Intitolato ad Antonio Francesco Davide Ambrogio Rosmini Serbati, nato a Rovereto nel 1797, sacerdote e uomo di cultura e di azione, precursore di un nuovo linguaggio della fede, che dedicò la sua vita allo studio della filosofia, alla politica e ai problemi sociali, questo istituto ha rappresentato un punto di riferimento per la nostra città e formato generazioni di maestri e maestre, e non solo, della città di Lucera e dei paesi limitrofi.

Dall’anno scolastico 1991/92, all’interno dell’istituto è partita la sperimentazione di un Istituto Magistrale quinquennale ad indirizzo pedagogico (ex art. 3 DPR 419/74), successivamente trasformata in sperimentazione di un Liceo Socio-psico-pedagogico (Brocca) a cui si sono aggiunte altre due sperimentazioni, quella del Liceo Linguistico (Brocca) e quella del Liceo delle Scienze Sociali.

Gli indirizzi di studio sperimentali hanno raccolto l’eredità culturale del vecchio Istituto Magistrale, ma l’hanno rielaborata in funzione di una preparazione più ampia ed articolata rispetto all’orientamento universitario e alle nuove richieste del mercato del lavoro, particolarmente nel settore dei cosiddetti servizi alla persona, all’impresa, alla società. Rispetto al modello tradizionale, tutte e tre le sperimentazioni si sostanziano su basi decisamente innovative, accogliendo le acquisizioni della psicologia dello sviluppo, si fanno carico dei problemi connessi all’evoluzione degli allievi e tenendo conto dei condizionamenti sociali ne accolgono e valorizzano le differenze.

Nell’anno scolastico 2010/2011, in ottemperanza al riordino dell’istruzione secondaria di secondo grado, il Rosmini ha dato avvio a tre nuovi indirizzi di studio: Liceo delle scienze umane, Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale e Liceo linguistico.

Dall’anno scolastico 2012/2013 il Liceo “Rosmini” insieme con il Liceo “Bonghi” (con gli indirizzi Classico, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate) costituisce un unico polo liceale che, a seguito dell’attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica e in ottemperanza alle “Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell’offerta formativa per l’a.s. 2019-20” dal 1° settembre 2019 si denomina Liceo “Bonghi-Rosmini”.

L’utenza dell’istituto, proveniente dalla città e, per circa un terzo, dai paesi limitrofi, può considerarsi di livello eterogeneo, sia dal punto di vista economico che culturale.

3.0 PECUP SECONDO GRADO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal **d. lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A)**. Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

3.1 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

I licei sono disciplinati dal decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005, e successive modificazioni, e dal **D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010** ("Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

La struttura dei licei classico, linguistico, scientifico e delle scienze umane si regge, su un rapporto di marcato equilibrio, tra piano organico di studi ed ambiti disciplinari che si richiamano a un «concetto ampio ed articolato di formazione, cui contribuiscono le componenti fondamentali storicamente presenti nella nostra cultura».

Tutti i percorsi liceali forniscono quindi allo studente, «gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro » (art. 2, comma 2 del D.P.R. 89/2010).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico (cfr. Allegato A al D.P.R. 89/2010):

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

Si veda il DPR 89/2010 Allegato A "Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei " in Allegato

In particolare per il

3.1.a) LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinarmente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie; identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di apprendere per tutta la vita";
- familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Unico indirizzo Liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, il LES offre gli strumenti per comprendere la complessa realtà contemporanea e per essere cittadini del mondo anche attraverso lo studio di due lingue straniere europee (nella fattispecie Inglese e Francese). Garantisce una formazione completa, in cui gli studi sociologici si intrecciano con quelli scientifici per analizzare le dinamiche di moderni sistemi sociali. Offre maggiori strumenti e prospettive agli studenti nella scelta degli studi universitari in ambiti molto diversi per la varietà delle discipline studiate oppure consente di inserirsi nel mercato del lavoro con l'ampia preparazione di cultura liceale, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali. È previsto l'insegnamento, secondo la metodologia CLIL, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3.1.b) QUADRO ORARIO Liceo Sc. U. opz. Ec. Soc.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Religione cattolica o att. alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana (valutazione scritta e orale)	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (valutazione scritta e orale)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (valutazione scritta e orale)	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

**Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

4.0 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

DATI GENERALI DELLA CLASSE:

La Classe 5^a B di Scienze Umane indirizzo Economico-Sociale è costituita da 21 alunni, di cui 15 femmine, e 6 maschi. Tra questi, 6 ragazzi provengono dai paesi limitrofi del Subappennino.

Nella classe sono presenti n.4 studenti con BES; n.3 alunni con DSA e n.1 alunno con DA.

Per gli studenti con DSA è stato predisposto un PDP, con strumenti e misure didattiche specifiche adottate durante l'anno scolastico.

Per lo studente con DA è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI). L'alunno usufruisce del sostegno didattico per n. 9 ore settimanali e per tutto il corso di studi, ha seguito una programmazione personalizzata (riconducibile ai programmi ministeriali) finalizzata al conseguimento del Diploma.

Relativamente ai suddetti alunni si allega al presente documento una relazione riservata alla Commissione.

Tutti gli studenti provengono dalla classe Quarta, sez. B, del medesimo indirizzo dello scorso anno scolastico, ad eccezione di un alunno ripetente, che proviene dalla classe Quinta sez. B del medesimo indirizzo dello scorso anno scolastico. Il livello socio-culturale della classe è eterogeneo.

Nel corso degli anni la classe ha visto variare la sua composizione per il sopraggiungere di alunni ripetenti e provenienti da altri indirizzi liceali.

ANDAMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO DELLA CLASSE

Sul piano comportamentale il gruppo classe ha presentato un cammino di crescita lento ma positivo. Gli alunni, anche se con tempi diversi, sono cresciuti e maturati nelle relazioni interpersonali sia con i loro rispettivi compagni che con gli insegnanti. Nel corso del quinquennio la classe non ha potuto beneficiare della continuità didattica in particolare nelle materie di Diritto ed economia politica, Scienze Umane, Storia e Filosofia, che hanno visto avvicinarsi nel corso degli anni docenti diversi, comunque stabili per l'intero anno. Tuttavia si è potuta registrare una progressiva partecipazione alle attività curriculari durante le quali gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto, responsabile, rispettoso e sensibile ai richiami e alle sollecitazioni, anche se con livelli di impegno ed esiti diversi.

Negli a.s. 2019-2020 e 2020-2021, gli allievi hanno attraversato momenti di maggiori difficoltà, dovuti essenzialmente alla nuova modalità della DAD e alle vicende personali di alcuni studenti colpiti direttamente o indirettamente dal virus, che hanno determinato, in generale, una maggiore discontinuità nell'impegno e una minore partecipazione all'attività didattica stessa; tali situazioni sono state comunque risolte e superate positivamente grazie al reciproco impegno di alunni e docenti.

Nel complesso la partecipazione all'attività didattica è stata costante, dimostrando adeguata serietà e senso di responsabilità da parte degli alunni, seppur a diversi livelli, evidenziando la presenza di un gruppo di alunni più partecipi e collaborativi a fronte di un gruppo meno reattivo e meno costante in particolare nel lavoro a casa.

LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO

Per quanto riguarda il profitto la classe non ha raggiunto risultati omogenei; in essa si possono distinguere, infatti, le seguenti fasce di livello:

- la prima fascia formata da un esiguo gruppo di alunni ben motivati e in possesso di buone capacità, che ha raggiunto un livello di preparazione ottimale o più che discreto, avendo partecipato con interesse e regolare impegno alle attività didattiche nelle varie discipline, maturando un metodo di studio coerente e sistematico;
- una seconda fascia, più numerosa, formata da alunni con idonee conoscenze di base ed adeguate competenze e capacità, i quali però non sempre si sono impegnati con continuità, non sfruttando pienamente le proprie potenzialità, adottando un atteggiamento più passivo e attuando uno studio selettivo e/o finalizzato solo alle interrogazioni, così da raggiungere nel complesso un livello discreto o quasi di preparazione;
- una terza fascia costituita da alcuni alunni che hanno evidenziato conoscenze/abilità insicure, difficoltà nel metodo di lavoro, impegno non sempre costante. Gli stessi, debitamente stimolati e spronati, hanno tuttavia migliorato il livello di preparazione iniziale, conseguendo una preparazione accettabile nelle diverse discipline.

Nel complesso si può affermare che gli allievi hanno conseguito risultati mediamente soddisfacenti, alcuni di loro hanno mostrato progressi considerevoli in particolare nell'esposizione orale, nell'organizzazione del lavoro, e nella capacità di effettuare collegamenti in maniera autonoma nelle varie discipline.

A conclusione del corso di studi la classe, vista nella sua globalità, si presenta scolarizzata, disponibile al dialogo e al confronto, aperta alla collaborazione, oltre che pienamente integrata nella vita sociale e didattica dell'Istituto.

La frequenza alle lezioni è stata, per la maggior parte degli alunni, assidua, ad eccezione di qualche allievo. Pertanto il percorso formativo è risultato regolare e questo ha influito positivamente sullo svolgimento dell'attività didattica.

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI

Buono il livello di competenze Civiche e Sociali, e la capacità di gestire adeguatamente situazioni di dinamiche sociali complesse nel gruppo classe e in seno ai percorsi di PCTO.

La classe inoltre ha aderito con entusiasmo e partecipato nella quasi totalità alle iniziative culturali ed extracurricolari promosse dalla scuola (attività di orientamento in uscita e PCTO).

Il rapporto scuola-famiglia è stato, in generale, costante, regolare e proficuo.

Lo svolgimento dei programmi, è proceduto in generale in maniera costante e sostanzialmente completo per tutte le discipline, tenendo conto ovviamente dei ritmi di apprendimento dei ragazzi.

Quanto ai percorsi modulari attuati, agli obiettivi specifici e ai contenuti delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali ed ai programmi di ciascun insegnante, allegati al presente documento

4.1 ELENCO ALUNNI classe 5 B Sc. U. indirizzo Economico Sociale

N°	COGNOME E NOME	COMUNE di RESIDENZA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		

4.2 COMPONENTI del C.d.C. nel triennio:

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
RELIGIONE	ONORATO Vincenzo	X	X	X
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	MARUOTTI Marco	X	X	X
SCIENZE UMANE	SCHIFONE Lucia			X
LINGUA e CIVILTÀ STRANIERA -FRANCESE	GUGLIELMO Rossella	X	X	X
LINGUA e CIVILTÀ STRANIERA -INGLESE	BIZZARRO Genoveffa L.	X	X	X
MATEMATICA	FORTUNATI Claudia	X	X	X
FISICA	AFFERRANTE Celeste		X	X
STORIA dell'ARTE	MENICHELLA Antonio		X	X
SCIENZE MOTORIE	DI GIOIA Pasquale		X	X
DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA	RIBOLSI Antonio G.G.			X
STORIA e FILOSOFIA	CONTE Michela			X
SOSTEGNO	GRANATA Concetta	X	X	X

5.0 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 CONTENUTI E OBIETTIVI CURRICOLARI

I contenuti disciplinari, organizzati in moduli didattici e desumibili dai piani di lavoro individuali, sono stati selezionati in base alle indicazioni formulate dai vari dipartimenti e in base alla programmazione educativo-didattica del C.d.C., tenuto conto del profilo di uscita elaborato sulla scorta delle indicazioni ministeriali.

Sia per i criteri di selezione sia per la loro strutturazione ed organizzazione, i contenuti possono essere seguiti nelle singole relazioni e, in maniera più dettagliata, nei programmi disciplinari presentati al termine delle attività didattiche.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, secondo le indicazioni ministeriali, al momento della programmazione iniziale, ha provveduto a predisporre un piano di lavoro, in cui sono stati indicati:

5.2 METODI – MEZZI – STRATEGIE – TEMPI - SPAZI

METODI

I metodi per lo più utilizzati nelle singole discipline sono stati:

- Lezione frontale, dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.
- Lettura guidata dei testi scelti.
- Lettura personale e diretta dei testi proposti.
- Esercitazioni guidate.
- Discussione guidata su alcune problematiche sociali attuali.
- Esperienze di laboratorio anche virtuale o simulazioni
- Attività di recupero e di approfondimento.
- Lezioni pratiche.

MEZZI

- Libri di testo in adozione.
- Schemi ed appunti.
- Strumentazione e campioni presenti nei laboratori.
- Audiovisivi.
- Materiali e sussidi tecnico-sportivi.
- Fotocopie.

- Dizionari.
- Conferenze.
- Applicazioni per esperimenti virtuali

STRATEGIE

- Creazione di un'atmosfera serena e collaborativa
- Esplicitazione dei contenuti della programmazione e dei criteri di valutazione
- Indicazione, per ogni nucleo fondante, del percorso e degli obiettivi didattici da conseguire
- Comunicazione agli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzazione delle caratteristiche individuali di ciascun allievo
- Valorizzazione delle diversità
- Potenziamento dell'autostima di ciascuno
- Valorizzazione in senso educativo dell'applicazione diligente delle norme del Regolamento d'Istituto
- Presentazione di tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
- Proposizione di attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
- Incoraggiamento alla partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiamento e stimolo agli interventi da parte degli alunni più timidi e riservati
- Variazione dell'attività didattica, alternando le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile, con l'uso metodico di laboratori specifici della disciplina
- Utilizzo di strumenti multimediali
- Accompagnamento costante del processo di apprendimento degli allievi e informazione circa i risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

TEMPI

- Modalità di distribuzione del tempo scuola (I quadrimestre - II quadrimestre).
- Recupero e sostegno in itinere durante le ore curricolari; a tal proposito si è provveduto a notificarlo alle famiglie sia relativamente alla evidenziazione delle carenze che al loro effettivo recupero.

SPAZI

- Aula

- Palestra coperta e campi esterni polivalenti
- Laboratorio di Scienze Naturali, Fisica e di Chimica
- Laboratorio linguistico e multimediale
- Biblioteca
- Aula Magna

5.3 VERIFICHE E VALUTAZIONI

VERIFICHE

- Prove d'ingresso,
- verifiche formative e sommative attraverso interrogazioni orali,
- prove scritte (elaborazione di temi culturali e di attualità con produzione di testi; analisi testuale, articoli di giornale e di saggio breve; risoluzione di esercizi; prove semi strutturate e strutturate).

VALUTAZIONE: CRITERI E METODI

Per i criteri di valutazione delle verifiche si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti facente parte del PTOF di seguito riportata.

V O T O / 1 0	L I V E L L O	D E S C R I T T O R I I N T E R M I N I D I C A P A C I T À / A B I L I T À E C O N O S C E N Z E	C O M P E T E N Z E
Fino a 3	Gravement e insufficiente	Assenza di conoscenze / Errori numerosi e gravi / Orientamento carente / Scarsa risposta alle sollecitazioni / Impegno inesistente / Obiettivi non raggiunti	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
4	Insufficiente	Poca partecipazione / Conoscenze frammentarie / Numerosi errori / Impegno non adeguato alle necessità / Obiettivi in buona parte non raggiunti	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Partecipazione saltuaria / Errori / Conoscenze disorganiche / Esposizione approssimativa / Obiettivi raggiunti solo parzialmente	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
6	Sufficiente	Comprensione dei nessi fondamentali / Esposizione nel complesso adeguata / Organizzazione essenziale / Applicazioni non sempre articolate / Obiettivi minimi raggiunti	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Discreto	Partecipazione attiva / Applicazione continua / Conoscenze adeguate / Esposizione corretta / Applicazioni articolate / Obiettivi in buona parte raggiunti	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Buono	Impegno e partecipazione / Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici / Chiarezza espositiva / Obiettivi completamente raggiunti ed applicazioni in contesti diversi	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile.
9-10	Ottimo	Forte motivazione / Conoscenze vaste ed approfondite / Elaborazione autonoma / Piena padronanza nell'esposizione / Notevoli capacità di sintesi e analisi	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività.

Ulteriori elementi di valutazione sono stati:

- Sviluppo del senso di responsabilità.
- Progressi rispetto al livello di partenza.
- Interesse e partecipazione.
- Impegno.
- Assiduità nella frequenza.

inoltre

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Si rimanda alla <i>PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI</i> .
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla <i>GRIGLIA elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i> .

5.4 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTI	TIPOLOGIE DI COMPORTAMENTO
10	Comportamento sempre corretto, disponibile al dialogo e al rispetto degli altri; impegno attivo nella vita sociale della scuola e fuori ; <i>disponibilità a cooperare, autonomia e puntualità nelle attività di PCTO</i> ; frequenza assidua.
9	Comportamento sempre corretto, disponibile al dialogo e al rispetto degli altri; <i>collabora con il gruppo e rispetta i compiti assegnati nelle attività di PCTO</i> ; frequenza assidua.
8	Comportamento corretto; partecipazione attiva alla vita della scuola; <i>rispetta i compiti assegnati nelle attività di PCTO</i> ; frequenza regolare.
7	Comportamento per lo più corretto; atteggiamento passivo nella vita scolastica <i>e nelle attività di PCTO</i> ; frequenza non sempre regolare.
6	Comportamento generalmente corretto, sebbene non in modo costante; atteggiamento passivo nella vita scolastica <i>e nelle attività di PCTO</i> ; presenza di sanzioni disciplinari, comunque tali da non precludere l'ammissione alla classe successiva.
5	Irrogazione anche di una sola sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter, dello Statuto e art. 4, comma 1, del D.M. 5/2009); mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento , tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; comportamento gravemente scorretto verso le componenti della vita scolastica e/o verso il patrimonio della scuola; <i>poco puntuale, non rispetta appieno i compiti assegnati nelle attività di PCTO</i> ; frequenza irregolare.
3 - 4	Irrogazione di più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter, dello Statuto e art. 4, comma 1, del D.M. 5/2009); irrogazione anche di altri tipi di sanzioni disciplinari; comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone; atti distruttivi verso il patrimonio comune e privato all'interno dell'Istituto; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento , tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; <i>scarso rispetto dei tempi, delle mansioni assegnate e del gruppo di lavoro nelle attività di PCTO</i> ; frequenza irregolare.
1 - 2	Irrogazione di più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter, dello Statuto e art. 4, comma 1, del D.M. 5/2009); irrogazione di molteplici altri tipi di sanzioni disciplinari; comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone; atti distruttivi verso il patrimonio comune e privato all'interno dell'Istituto; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento , tali da evidenziare almeno un accettabile livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; <i>scarso rispetto dei tempi, delle mansioni assegnate, dei tutor e del gruppo di lavoro nelle attività di PCTO</i> ; frequenza molto irregolare.

(*) Il testo in corsivo riguarda la valutazione dell'allievo nelle esperienze di PCTO

6.0 CREDITO SCOLASTICO

6.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, facendo riferimento ai criteri definiti nel PTOF dell'Istituto, alla Griglia di Valutazione Finale e alla Tabella A del Credito Scolastico allegata al d.lgs. n. 62/2017 qui di seguito riportata.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005 n. e così ridenominati dall'art. 1 co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

CREDITO SCOLASTICO - Tabella A del d.lgs. n. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
M<6	-	-	7 - 8
M=6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6<M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7<M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8<M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9<M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; **punteggio basso** che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'Alternanza Scuola Lavoro (PCTO);
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
 - produce documentazione attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi non formali ma coerenti con l'indirizzo di studi / PTOF.

6.2 CREDITI SCOLASTICI PER LA CLASSE 3° e 4° anno

ELENCO ALUNNI e CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO

N°	Alunno	Credito Scolastico		
		a.s. 21/22	a.s. 22/23	Totale
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				

7.0 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PROSPETTO ARGOMENTI DISCIPLINARI TRATTATI IN CONFORMITA' AI NUCLEI TEMATICI

concordati dal C.d.C.

ITALIANO	
LA SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ D'Annunzio: il dilemma di Andrea Sperelli ne «Il Piacere» tra una vita inimitabile e la quiete borghese. ✓ Pirandello: il concetto di fuga dalla «gabbia» nei romanzi. Il Fu Mattia Pascal e Uno, nessuno, centomila. ✓ Svevo: l'inetto e il rifiuto delle opportunità del mondo. La non-scelta nei romanzi Una Vita, Senilità, La Coscienza di Zeno ✓ Calvino: « Il Barone rampante » e la scelta della distanza dal mondo.
LA BELLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leopardi: la fugacità della bellezza ne «Il sabato del villaggio», bellezza come illusione e fuga dal dolore (pessimismo storico) ✓ D'Annunzio: La femme fatale, la figura di Elena Muti ne «Il Piacere».
UOMO/NATURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leopardi: Pessimismo storico e cosmico. Gli Idilli. La Ginestra ✓ Verga: Il naufragio della «Provvidenza» ne «I Malavoglia» ✓ Pascoli: Il nido e la fuga dal mondo. Le poesie: «Temporale», «X Agosto», «Il Lampo» ✓ D'Annunzio: il «Panismo» e la religione della natura ne «La pioggia nel pineto». ✓ Ungaretti: natura e paesaggio interiore; «Mattino» «Veglia». ✓ Calvino: Marcovaldi: alienazione e desiderio di ritorno alla natura.
TRADIZIONE/ INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leopardi: le innovazioni stilistiche degli Idilli e il verso libero. Illusioni del passato e critica al progresso nella Ginestra. ✓ Verga: L'ideale dell'ostrica e il pessimismo verghiano. ✓ F. T. Marinetti: lo sperimentalismo linguistico e poetico del Futurismo ✓ Pirandello: il Teatro nel Teatro: «Sei personaggi in cerca d'autore». ✓ Svevo: La coscienza di Zeno e nascita del romanzo psicoanalitico. ✓ Ungaretti, Quasimodo, L'Ermetismo: la parola come scrigno di significati.
PARITÀ/DISPARITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verga: Il ciclo dei vinti, pessimismo sociale nei romanzi veristi: differenze con l'impegno sociale di Zola e dei naturalisti francesi.

STORIA	
LA SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Italia giolittiana ✓ La Rivoluzione Russa
LA BELLEZZA	✓ Belle Epoque; Riforme in ambito sociale di Giolitti; Roar years negli Stati Uniti.
UOMO/NATURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prima guerra mondiale ✓ Seconda guerra Mondiale
TRADIZIONE/ INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La Belle Époque ✓ Seconda guerra Mondiale ✓ Vecchi Imperi e nazioni nascenti
PARITÀ/DISPARITÀ	✓ Totalitarismi: Fascismo – Nazismo -Totalitarismo russo
SCIENZE UMANE	
LA SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I fondamenti della ricerca sociale. Gli strumenti della ricerca. ✓ La ricerca sociologica sul campo. ✓ Ricerca in antropologia: Banfield e gli abitanti di Montegrano. ✓ Ricerca in psicologia "Rosenthal e Jacobson e la profezia che si autoadempie". ✓ Le diverse forme del potere ✓ Le società totalitarie, i totalitarismi per H. Arendt
LA BELLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuo società e socializzazione ✓ Simmel e la sociologia formale. ✓ Vilfredo Pareto: le azioni irrazionali, residui e derivazioni. La teoria dell'élite. ✓ La Devianza. ✓ Teoria del legame sociale, Teoria dell'equilibrio sociale, Teoria dell'etichettamento e del controllo sociale
UOMO/NATURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le organizzazioni e il lavoro tra industria e servizi ✓ Il lavoro nella società contemporanea post- industriale e della conoscenza ✓ La disoccupazione ieri e oggi. Rischi e risorse del lavoro flessibile. Il lavoro grigio, il lavoro nero. ✓ Lavoro e burnout. ✓ Le origini del Welfare e le forme di Welfare ✓ Lo Stato sociale in Italia ✓ La crisi del Welfare
TRADIZIONE/ INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli aspetti della Globalizzazione. Riflessioni e prospettive attuali ✓ Globalizzazione e consumismo, Globalizzazione politica ✓ Globalizzazione e sfera privata. Zygmunt Bauman, Vita Liquida e "Amore liquido"..

PARITÀ/DISPARITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La multiculturalità, l'interculturalità e multiculturalismo. Democrazia e Globalizzazione ✓ Le disuguaglianze nel mondo globale ✓ Perché la guerra? Riflessioni e prospettive delle scienze umane.
FRANCESE	
LA SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Jean Anouilh : Antigone contre le pouvoir ✓ Le théâtre de l'absurde ; Ionesco : « Rhinocéros », choisir entre l'humanité et la violence.
LA BELLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mallarmé : « Hérodiade », la beauté froide, mortelle, de la protagoniste.
UOMO/NATURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Montesquieu, « L'esprit des Lois » : lois de Nature et lois des Hommes. ✓ Victor Hugo et « Les Misérables » : descente aux enfers de Fantine ✓ Baudelaire, le poète qui s'éloigne de la société : « Sonnet d'Automne » - la femme du poète dépourvue de sa nature animale et passionnelle.
TRADIZIONE/INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La Révolution française ✓ Napoléon Bonaparte ; ✓ L'après Napoléon, un changement irréversible ✓ La classe ouvrière et les droits des hommes et des femmes au travail ✓ Colonialisme et Décolonisation
PARITÀ/DISPARITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Voltaire (Traité sur la Tolérance) et Rousseau (Discours sur l'origine de l'inégalité) ; ✓ Olympe de Gouges : Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne ; ✓ Les Guerres d'Algérie ; ✓ Annie Ernaux : « L'événement » - La loi Veil et la loi 194 en Italie ; mon corps, mon choix ; ✓ Wajdi Mouawad : « Tous des oiseaux » ; identité et origine, la haine profonde dans le conflit israélo-palestinien, espoir d'un monde nouveau.
INGLESE	
LA SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Oscar Wilde ✓ R.L. Stevenson
LA BELLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Estheticism ✓ Oscar Wilde: Dorian Gray
UOMO/NATURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Transcendentalism ✓ Emily Dickinson
TRADIZIONE/INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Charles Dickens ✓ James Joyce
PARITÀ/DISPARITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ The Industrial revolution ✓ Charles Dickens
FILOSOFIA	
LA SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Soren Kierkegaard ✓ Friedrich Nietzsche

LA BELLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Soren Kierkegaard ✓ Friedrich Nietzsche
UOMO/NATURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Arthur Schopenhauer ✓ Soren Kierkegaard ✓ Friedrich Nietzsche ✓ Sigmund Freud
TRADIZIONE/ INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La sinistra hegeliana e Feuerbach ✓ Karl Marx ✓ Positivismo Sociale ✓ Positivismo Evoluzionistico
PARITÀ/DISPARITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Hannah Arendt ✓ Karl Marx ✓ Le teorie marxiste nel '900
DIRITTO ED ECONOMIA	
LA SCELTA	✓ La libertà di iniziativa economica e la tutela della salute e della sicurezza
LA BELLEZZA	✓ Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico della nazione
UOMO/NATURA	✓ Tutela del patrimonio naturale nella costituzione
TRADIZIONE/ INNOVAZIONE	✓ Tutela della ricerca scientifica e tecnologica
PARITÀ/DISPARITÀ	✓ L'art. 3 della costituzione
MATEMATICA	
LA SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il concetto di campo di esistenza per una funzione ✓ Capitalizzazione semplice e composta (ed. civica-ed.finanziaria)
LA BELLEZZA	✓ Studio di Funzioni applicato allo studio di fenomeni naturali, economico-finanziari e sociali: crescita/accrescimento e decrescita/riduzione
UOMO/NATURA	✓ Studio di Funzioni applicato allo studio di fenomeni naturali
TRADIZIONE/ INNOVAZIONE	✓ Il concetto di limite e di derivata applicata allo studio di funzione e loro importanza nello sviluppo del pensiero matematico e del calcolo
PARITÀ/DISPARITÀ	✓ Simmetria delle funzioni
FISICA	
LA SCELTA	✓ Conduttori e isolanti
LA BELLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esperienza di Oersted ✓ Corrente indotta
UOMO/NATURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fenomeni di elettrizzazione ✓ Gabbia di Faraday
TRADIZIONE/ INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corrente elettrica ✓ Circuito elettrico

PARITÀ/DISPARITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Monopoli elettrici –dipoli magnetici ✓ Campo elettrico e campo magnetico
STORIA DELL'ARTE	
LA SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Francisco Goya “3 Maggio 1808 a Madrid” (1814) ✓ Eugène Delacroix “La Libertà che guida il popolo” (1830) ✓ Paul Gauguin “Aha oe feii? (Come, sei gelosa?)” (1982)
LA BELLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Francisco Goya “Maja desnuda” (1800-1808) ✓ Édouard Manet “Olympia” (1863) ✓ Gustav Klimt “Giuditta e Oloferne (Giuditta I)” (1901)
UOMO/NATURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Édouard Manet “Colazione sull'erba” (1863) ✓ Claude Monet “Impressione, sole nascente” (1872) ✓ Vincent Van Gogh “Notte stellata” (1889)
TRADIZIONE/INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giuseppe Pellizza da Volpedo “Il Quarto Stato” (1901) [*Ed. civica] ✓ Pablo Picasso “Les demoiselles d'Avignon” (1907) ✓ Umberto Boccioni “La città che sale” (1910-1911)
PARITÀ/DISPARITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Telemaco Signorini “L'alzaia” (1864) ✓ Felix Nussbaum “Autoritratto con passaporto ebraico” (1943) [*Ed.civica] ✓ Norman Rockwell “The Problem We All Live With” (1964) [*Ed. civica]
RELIGIONE	
LA SCELTA	✓ Educare alla solidarietà e all'amore
LA BELLEZZA	✓ La vita come dono
UOMO/NATURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La creazione; ✓ Il diluvio universale
TRADIZIONE/INNOVAZIONE	✓ Angeli e demoni
PARITÀ/DISPARITÀ	✓ Immigrazione; la fratellanza tra I popoli
SCIENZE MOTORIE	
LA SCELTA	✓ Gli effetti della scelta di uno stile di vita attivo sulla salute generale e il benessere
LA BELLEZZA	✓ L'estetica del movimento nell'arte sportiva: esplorazione della grazia e della potenza nei gesti atletici
UOMO/NATURA	✓ L'influenza dell'ambiente naturale sulle prestazioni atletiche: adattamento alle condizioni climatiche e altitudini
TRADIZIONE/INNOVAZIONE	✓ La fusione di antiche pratiche di allenamento con nuove metodologie scientifiche.
PARITÀ/DISPARITÀ	✓ Disparità socioeconomiche nell'accesso alle opportunità sportive: come ridurre il divario e promuovere l'equità.

8.0 PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Circa il Percorso trasversale di Educazione civica, che prevede n.33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario del vigente ordinamento, il Consiglio di Classe si è attenuto al curriculum d'Istituto, sia per le tematiche che per il periodo ed il numero di ore da svolgere.

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. L'art. 2, c. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022).

Nel nostro Liceo, relativamente al quinto anno, è stato deciso di trattare, in conformità con le Linee Guida Nazionali, i seguenti argomenti, inseriti nel quadro orario che compare nella tabella:

8.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'anno scolastico 2023/2024 per la classe 5^A Economico Sociale è stato sviluppato il percorso trasversale riassunto nella seguente tabella.

I Quadrimestre		II Quadrimestre	
Tematica	Competenza riferita al PECUP	Tematica	Competenza riferita al PECUP
Umanità ed Umanesimo Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali,	Ordinamento giuridico italiano Organizzazioni internazionali Unione Europea.	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle

	economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate		Autonomie Locali Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Discipline e contenuti	N.° ore	Discipline e contenuti	N.° ore
Inglese: - La <i>Dichiarazione universale dei diritti umani</i> del 1948 Filosofia: -il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani Scienze Umane La libertà di culto Democrazia Globalizzazione povertà e politiche Italiano:: -Primo Levi -I diritti umani: Arte: I diritti umani nell'arte Religione: La dottrina sociale della Chiesa I principi fondamentali alla base dell'insegnamento della Chiesa La fratellanza tra i popoli	3 3 3 3 3 2	Storia: - Ruolo e funzione degli organismi internazionali -Ruolo e funzione degli organismi europei Diritto:: -Dallo Statuto albertino alla Costituzione La Costituzione: i principi fondamentali (artt. 1-2) Italiano:: -Organizzazioni internazionali ed unione europea _La giornata della memoria Matematica: Modelli matematici per l'economia e la finanza: studio di alcune funzioni	5 6 3 2
TOTALE ORE	17	TOTALE ORE	16

8.2 RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente Antonio RIBOLSI

<p>PROFILO DELLA CLASSE La classe è formata da 21 allievi che hanno dimostrato un buon livello di attenzione e comprensione alle tematiche trattate</p> <p>COMPORAMENTO Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha dimostrato un comportamento adeguato e composto, consentendo l'agevole svolgimento delle attività didattiche</p> <p>PROFITTO discreto</p>
<p>COMPETENZE Capacità di analisi e riflessione critica sulle tematiche trattate.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) Conoscenza degli argomenti svolti come da programma</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI La classe ha dimostrato di aver raggiunto un livello discreto di conoscenza degli argomenti trattati</p>
<p>METODOLOGIE- STRUMENTI-TIPOLOGIE VERIFICHE Esposizione frontale con articolazione di numerosi esempi nel campo reale</p>
<p>CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE L'apprendimento è stato qualificato in base all'impegno, all'attenzione e alla capacità di analisi degli argomenti esposti in programma; La corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità è stata stabilita in base a una tabella apposita, in coerenza con il PTOF.</p>
<p>PROGRAMMA Il programma è svolto secondo il calendario didattico</p>

9.0 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) sono stati definiti dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della Legge 145/2018, che modifica in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla Legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore stabilisce in 90 ore la durata minima triennale dei P.C.T.O. nei licei, ponendoli quali condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal D.Lgs. 62/2017. I percorsi costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

9.1 RELAZIONE FINALE TUTOR INTERNO

La sottoscritta **Prof.ssa Rossella Guglielmo** in qualità di tutor interno della classe 5aB Liceo Economico Sociale avvalendosi delle disposizioni di cui all'artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni

DICHIARA

che tutti/e gli alunni e le alunne partecipanti hanno regolarmente frequentato e concluso l'esperienza di P.C.T.O. così come previsto dalle Convenzioni e dai Progetti Formativi, sottoscritti, ed in vigore tra i Soggetti ospitanti ed il Liceo BONGHI-ROSMINI di Lucera.

DATI SINTETICI DEL PERCORSO

Durata :

I Percorsi sono stati svolti nel rispetto dell'impegno orario e della durata previsti dai Progetti di PCTO, che nel triennio è di 90 ore.

Denominazione del Percorso o dei Percorsi:

Gli Alunni hanno partecipato ai seguenti percorsi:

- Cesvi-1Planet4All – Civicamente, Educazionedigitale.it (a.s. 2021/22)
- Percorso linguistico-formativo per l'orientamento e la formazione per il mondo del lavoro all'estero e in ambiente internazionale. SSML San Domenico (FG).
Educatore Socio-Pedagogico – Università di Foggia (a.s. 2022/23).
- I diversi ambiti della psicologia – Università di Foggia (a.s. 2023/24).

Svolgimento

L'attività è stata svolta in osservanza delle previsioni degli accordi vigenti (si fa espresso riferimento al progetto di P.C.T.O.), in modalità online, attraverso la piattaforma: [Educazionedigitale.it](https://www.educazionedigitale.it) ed in presenza.

Nel corso dell'esperienza, è stata offerta agli Alunni la possibilità di:

- prestare la propria attività
- affrontare le problematiche tipiche dell'attività
- essere partecipe dell'organizzazione del lavoro

Mansioni

Gli Alunni hanno svolto le mansioni previste dal Progetto di P.C.T.O.

Attività svolte o a cui si è potuto partecipare:

- riunioni di equipe
- partecipazioni alle attività quotidiane
- utilizzo di strumenti
- comprensione di metodologie

RELAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI P.C.T.O.:

A.S. 2021/22

Gli studenti e le studentesse hanno seguito il progetto di PCTO realizzato da Cesvi, all'interno del progetto 1Planet4All, un percorso digitale sulla piattaforma [Educazionedigitale.it](https://www.educazionedigitale.it).

Studenti e studentesse delle classi iscritte hanno avuto la possibilità di fruire di un percorso didattico in e-learning, composto da 7 unità formative costituite da videolezioni, materiali di approfondimento e un test finale.

Le unità formative hanno trattato i temi dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals o SDGs), con un'attenzione particolare agli SDGs 2, 11, 12, 13 e 15.

Tutti gli argomenti affrontati hanno avuto come tema comune il cambiamento climatico e come le nostre scelte nei Paesi a Nord del mondo possono avere un impatto profondo nei Paesi in via di sviluppo.

Al termine della fase di e-learning, studenti e studentesse hanno realizzato un Project Work, ovvero un'indagine intergenerazionale, condotta con la metodologia della sociologia nei contesti familiari, e hanno elaborato un report con focalizzazione su uno spaccato dei mutamenti avvenuti, nel corso del tempo, nei territori d'origine delle persone intervistate, analizzandone cause e motivazioni.

A conclusione del percorso, sono stati riconosciuti, a ciascun studente o studentessa, **30 ore** di PCTO, previa validazione degli elaborati da parte del docente e del tutor.

A.S. 2022/23

La classe ha partecipato, durante l'anno scolastico 2022/23, a due distinti percorsi di PCTO, uno presso la SSML di Foggia, l'altro presso l'Università di Foggia, raggiungendo un totale di **37 ore**.

➤ Il primo percorso, realizzato dal 2 al 10 marzo 2023, si è declinato nella seguente maniera, totalizzando 12 ore:

Il progetto di PCTO ideato dalla SSML San Domenico Foggia ha previsto attività interamente svolte in lingua inglese da docente madrelingua. Tale percorso linguistico-formativo combina l'obiettivo di potenziamento della lingua inglese specialistica con quello di strumento efficace per l'orientamento e la formazione per il mondo del lavoro all'estero e in ambiente internazionale. Tra le tematiche affrontate ci sono le seguenti:

- il job hunting con spunti su CV europeo, job interview e cover letter;
- quali sono le strategie per la ricerca del lavoro all'estero e per avere successo nel processo di recruitment;
- Effective presentation skills;
- Smart working, effetti sul lavoratore, sul profilo professionali e sugli altri aspetti della vita quotidiana;

Tali attività sono state sviluppate utilizzando metodologie didattiche interattive e innovative per un migliore coinvolgimento degli studenti.

➤ Il secondo percorso, ideato dall'Università di Foggia, si è declinato nel seguente modo, totalizzando 25 ore:

Il percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) “Educatore Socio-Pedagogico” è volto a sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore conoscenza e consapevolezza di sé, un potenziamento delle competenze trasversali e progettuali, a conoscere la figura professionale dell’Educatore Socio-Pedagogico attraverso esperti di settore e atelier finalizzati ad un maggiore approfondimento delle competenze richieste.

Il percorso proposto si è articolato in 25 ore, di cui 16 in modalità mista (in presenza e sulla piattaforma e-learning dell’Università di Foggia) e 9 ore di studio individuale (materiale messo a disposizione dall’università).

Il percorso si è svolto seguendo quattro moduli:

- I - La fotografia come strumento narrativo per parlare di sé;
- II - Il profilo professionale dell’Educatore Socio-Pedagogico: acquisire nozioni teoriche su competenze, funzioni e ambiti professionali;
- III - Conoscere le aree di attività (ADA);
- IV - Follow-up del lavoro svolto e condivisione in gruppo delle riflessioni e degli obiettivi raggiunti.

Valutazione del percorso.

Per entrambi i PCTO, studenti e studentesse hanno mostrato grande entusiasmo e motivazione, raggiungendo competenze in linea con il loro percorso di studi.

A.S. 2022/23

La classe ha seguito un percorso di PCTO, presso l’Università di Foggia, per un impegno totale di **25 ore**, così articolato:

– Psicologia Dinamica

Approfondimento dei fattori psicologici e motivazionali determinanti le fasi di cambiamento nel corso della vita: dall’adolescenza alla vita adulta

Fattori psicologici di sviluppo della consapevolezza corporea e del sé, sistemi motivazionali, schemi cognitivi adattivi e disadattivi, strategie di coping.

Applicazione di teorie e strumenti di ricerca ed intervento nell’ambito della prevenzione e promozione del benessere psicologico

– **Neuropsicologia**

Gli scherzi del cervello

Principali disturbi neuropsicologici acquisiti (afasia, aprassia, neglect, sindrome disesecutiva).

Conoscenza di un possibile sbocco occupazionale per lo psicologo, ossia quello della neuropsicologia clinica

– **Psicometria**

Misuriamoci...la Psiche

Conoscenza dei termini e dell linguaggio essenziale della misurazione in Psicologia.

Promozione di un approccio e comportamento consapevole ai test psicologici.

– **Psicologia del lavoro**

Teorie, modelli e strumenti di riferimento nell'ambito della psicologia scolastica

Fattori di rischio e fattori protettivi della salute mentale a scuola

Selezione del personale: job analysis, reclutamento, metodi e strumenti di selezione, la decisione.

Applicazione di strumenti, tramite esercitazione pratica (simulazione di assessment center)

– **Psicologia dello sviluppo e dell'educazione**

Teorie, modelli e strumenti di riferimento nell'ambito della psicologia scolastica

Fattori di rischio e fattori protettivi della salute mentale a scuola

Applicazione di teorie, modelli strumenti di ricerca e programmi di intervento nell'ambito della promozione della salute mentale a scuola

– **Relazione finale**

Lavoro di restituzione.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI P.C.T.O.

Nel complesso tutti gli Alunni:

- hanno partecipato attivamente
- hanno acquisito le competenze previste
- hanno dimostrato capacità collaborative e relazionali

- hanno compreso i processi operativi
- hanno acquisito le metodologie
- hanno dimostrato di conoscere e saper impiegare gli strumenti tipici dell'attività
- hanno dimostrato di conoscere e di essere formato in materia di igiene e sicurezza del lavoro

Giudizio complessivo sugli Alunni

Al termine dell'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro per ciascun Alunno è stato valutato il percorso come da scheda di valutazione allegata con le competenze acquisite.

RIEPILOGO DELLE PRESENZE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE 5^aB Ec. Sociale:

Legenda

	Livelli / Descrittori			
	Competenza non acquisita	Base	Medio	Avanzato
Area 1 AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	Scarso rispetto degli orari di lavoro Non sa organizzare il proprio tempo Non rispetta le mansioni assegnate, se non ripreso dal tutor Lavora in gruppo solo se coinvolto Non mostra spirito di iniziativa	E' abbastanza puntuale Va indirizzato alla mansione da svolgere e guidato nel rispetto dei tempi Lavora in gruppo Opportunament e stimolato mostra spirito di iniziativa	E' puntuale, rispetta i compiti assegnati, le fasi e i tempi del lavoro Svolge autonomamente i compiti assegnati Ha ottime capacità di lavoro in gruppo Talvolta dimostra autonomo spirito di iniziativa	E' responsabile e autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati Dimostra spirito d'iniziativa e creatività Sa adattarsi/organizzarsi Risolve i problemi facendo ricorso a strategie e metodi innovativi Apprende attraverso l'esperienza Sa integrare saperi didattici con saperi operativi Utilizza le risorse messe a disposizione dall'organizzazione per eseguire il lavoro Coordina gruppi di lavoro
Area 2 AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	Non riesce a comunicare efficacemente	Comunica in maniera semplice, ma corretta, con poca proprietà di linguaggi tecnici	Comunica in maniera corretta nella forma e adeguata alla situazione comunicativa, con buona proprietà nei linguaggi specialistici	Ha ottimi livelli di comunicazione Espone in modo logico, chiaro e coerente Sa affrontare molteplici situazioni comunicative Usa in modo appropriato i linguaggi specialistici
Area 3 AREA DELLE COMPETENZE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE	Ha bassa autonomia nell'uso delle tecnologie	Riesce a svolgere semplici operazioni con strumenti tecnologici e informatici	E' sufficientemente autonomo nell'uso delle tecnologie informatiche	Utilizza con destrezza le tecnologie Sceglie tecnologie e strumenti mirati Sceglie tecnologie e strumenti in maniera innovativa Documenta adeguatamente il lavoro e comunica il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
Area 4 AREA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	E' poco autonomo Va guidato nelle operazioni e nelle situazioni problematiche e critiche	E' autonomo Lavora in autonomia in situazioni di routine Va guidato nella risoluzione dei problemi.	E' pienamente autonomo Sa affrontare semplici problematiche Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro E' collaborativo	Agisce in modo autonomo e responsabile Risolve problemi e criticità emerse durante il percorso Sa relazionarsi ai compagni, ai tutor e all'ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive con colleghi e superiori

	Va sollecitato al lavoro di gruppo	Interagisce correttamente col gruppo di lavoro.		Collabora e partecipa Costruisce un rapporto attivo con la realtà, il territorio e l'ambiente Riconosce i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio
--	------------------------------------	---	--	--

N.		Ore 23 - 24	Ore Totali	Area 1 LIVELLO	Area 2 LIVELLO	Area 3 LIVELLO	Area 4 LIVELLO	Valutazione Globale
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								

10.0 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

(Content and Language Integrated Learning)

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della prof.ssa Michela Conte per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ai moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali nello specifico di **Storia**.

Il percorso C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning = Apprendimento integrato di contenuto e lingua) è stato svolto in lingua inglese dalla prof.ssa M. Conte in collaborazione con la prof.ssa Bizarro Genoveffa.

Gli argomenti trattati sono: stati:

- Italy and WWI (world war I)
- Between the wars (I – II)
- WWII
- British dominion and Irish situation

11.0 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2023/24

Gli alunni della classe 5^A, nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, hanno partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- 30-09-2023 - Visione del film "lo capitano" di Matteo Garrone presso Cineteatro dell'Opera;
- 12-10-2023 – Fiera delle Università
- 05-03-2024 - Festival della filosofia a Benevento - conferenza tenuta dal prof. Galimberti

11.1 VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI QUINTE

Al viaggio di istruzione a Praga hanno partecipato 9 studenti della classe 5^A Economico Sociale dal 10 al 16 aprile 2024

Gli obiettivi e le finalità di tale viaggio sono sintetizzati di seguito:

- ampliare e approfondire conoscenze storiche artistiche e letterarie acquisite durante il percorso scolastico;

- favorire la socializzazione e la condivisione all'interno della classe e tra le classi dell'Istituto, quale degna conclusione di un percorso che sta per ultimarsi
- accrescere il senso di responsabilità e rispetto per il patrimonio storico, artistico e letterario

Si allega al presente verbale la relazione della prof.ssa Afferrante, docente accompagnatrice.

11.2 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA SVOLTE nell' a.s. 2023/24

- 12-10-2023 - "Orienta Puglia"- Salone dello studente - presso il Campo Fiera di Foggia
- 25-11-2023 – Progetto "Sicurezza stradale"- Incontro formativo
- 30-11-2023 - Incontro formativo al centro per l'impiego di Lucera.
- 01-02-2024 - Orientamento Universitario Incontro con i referenti dell'orientamento dell'UNIFG
- 25-03-2024 – Incontro con l'"ITS Academy Cuccovillo" di Bari presso aula magna Rosmini
- 05-04-2024 - POrientamento e futuro

11.2.a) RELAZIONE DEL PROGETTO "ORIENTAMENTO E FUTURO"

Nell'ambito della Funzione strumentale relativa all'Area 2 – Orientamento in uscita, è stato proposto il progetto "Orientamento e futuro", con l'obiettivo di aiutare i ragazzi ad orientarsi nel mondo del lavoro del futuro che è qualcosa che pochi riescono a programmare completamente. Da recenti studi risulta che non basta studiare, il segreto è la flessibilità, restare sintonizzati e saper cambiare ed aggiornarsi. L'unico rimedio logico quindi è prepararsi ad adeguarsi, essere malleabili e pronti a cogliere le occasioni che non è possibile ancora intravedere. L'apprendimento emozionale passa attraverso esempi reali e questo ha permesso agli studenti di acquisire nuove competenze oppure di essere in grado di cercarle, al fine di tenere vivo il desiderio di continuare a "imparare a imparare". Gli incontri, a cui hanno partecipato solo gli alunni del 5° anno divisi in due gruppi, si sono tenuti il 5/04 e il 6/04.

Obiettivo del Corso

Il corso ha seguito una metodologia esperienziale con l'obiettivo di stimolare i ragazzi sulle competenze fondamentali per avere successo nel mondo del lavoro del futuro.

Argomenti discussi con gli studenti

Il corso ha seguito una metodologia esperienziale con l'obiettivo di stimolare i ragazzi sulle competenze fondamentali per avere successo nel mondo del lavoro del futuro.

Argomenti discussi con gli studenti:

- Gestione del tempo
 - Orientamento all'obiettivo
 - Il vero potere delle scelte. o Come capire la realtà che ci circonda
 - La capacità di saper reagire ai cambiamenti. o Come imparare ad accettare le sfide su noi stessi
 - Rimanere concentrati
 - Comunicazione base
- Il metodo di studio da applicare per gestire al meglio il tempo
- Self branding – come gestire se stessi nella presentazione nel mondo del lavoro
 - Come è cambiato il mondo del lavoro - pre e post pandemia
 - Che significa creare la propria immagine
 - Preparazione di un Curriculum efficace
 - Preparazione colloquio di lavoro
 - Simulazioni di concorsi pubblici
 - Orientamento per il futuro

Modalità:

- Il corso è stato strutturato in 2 moduli di 1,5 ore ciascuna

Modulo 1 – Gestione del Tempo	Modulo 2 - Selfbranding
1,5 ore	1,5 ore
Break di 10 minuti all'interno del modulo	Break di 10 minuti all'interno del modulo

Dopo la fine del corso tutti gli studenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione

11.2 b) I MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, sono stati attivati moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Essi sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento, oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, sono documentati nell'E-Portfolio.

E-Portfolio orientativo personale delle competenze

L'E-Portfolio accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. L'E-Portfolio consente di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno.

L'E-Portfolio è strutturato in quattro parti:

1. Percorso di studi, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;

2. Sviluppo delle competenze, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;
3. Capolavoro dello studente, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio “capolavoro”;
4. Autovalutazione, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee. Completa la struttura dell’E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell’esame di Stato del secondo ciclo) e, dall’anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di orientamento (elaborato dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione).

ORIENTAMENTO IN USCITA

Come emerso dai dati in possesso, si può concludere che il Progetto di Orientamento in uscita ha ruotato intorno a due aree principali:

- curare quella dimensione psicologica-evolutiva, legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che si incentra sulle classiche questioni del chi sono e del cosa far da grande;
- far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future.

La finalità è stata quella di offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi fossero in grado di costruire un loro “progetto personale di scelta” e disponessero di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare se stessi, attraverso incontri specifici che hanno avuto il fine di aiutare gli studenti ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso 5 connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall’esterno. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di conoscere alcuni aspetti della realtà del mondo universitario e non, sia a livello provinciale che nazionale e internazionale, in modo da riflettere sulle sempre più complesse competenze richieste dal mondo produttivo. Il fine è stato quello di portare il maggior numero possibile di studenti a compiere una scelta matura e consapevole non solo delle proprie capacità e attitudini nonché dei propri interessi, ma anche delle

conseguenze sia in relazione al percorso, universitario o professionalizzante, che si intende intraprendere, sia in merito alle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

ORIENTAMENTO IN USCITA

1. Fornire ai ragazzi degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta;
2. Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini;
3. Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle diverse proposte formative per compiere scelte consapevoli.

12. VERIFICHE E VALUTAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

PROVE INVALSI E SIMULAZIONE PROVE ESAME di STATO

Le **prove invalsi** sono state svolte nei giorni:

- 16 marzo 2024 INGLESE
- 20 marzo 2024 MATEMATICA
- 22 marzo 2024 ITALIANO

La Simulazione delle prove scritte degli Esami di Stato per le discipline oggetto della prima e seconda prova scritta sono state svolte, contemporaneamente per tutti gli indirizzi presenti nell'istituto Bonghi-Rosmini, nei giorni:

- 03 maggio 2024 Prima prova scritta
- 08 maggio 2024 Seconda prova scritta

La **prima prova di Italiano** è uguale per tutti gli Indirizzi di studio e le tracce saranno redatte e fornite dal Ministero il giorno stesso dell'Esame. Per quanto riguarda la **seconda prova** invece, essa si differenzia in base ai corsi di studio dei vari Istituti. Per quanto riguarda il **Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale**, il secondo scritto sarà incentrato su una prova di **Diritto**

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2.	Programmazioni Dipartimenti disciplinari
3.	Schede progetto relative ai PCTO
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali Consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione del credito scolastico
7.	Materiali utili
8.	Curriculum dello Studente (online)

ALLEGATI

- Allegato n. 1: Tracce simulazione 1[^] e 2[^] prova scritta
- Allegato n. 2: Griglie di valutazione 1[^] e 2[^] prova scritta e colloquio
- Allegato n. 3: Programmi svolti nelle singole discipline
- Allegato n. 4: Relazioni finali disciplinari

TRACCE SIMULAZIONE 1^a PROVA SCRITTA

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loesch.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TRACCIA SIMULAZIONE 2^a PROVA SCRITTA

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

ARGOMENTO: Gli istituti di democrazia diretta e indiretta previsti dalla Costituzione italiana

PRIMA PARTE

Il candidato esponga i tratti essenziali degli istituti di democrazia diretta e indiretta previsti dalla Costituzione italiana, sottolineando i passaggi del testo costituzionale informati al principio democratico.

Con riferimento ai documenti allegati e sulla base delle sue conoscenze, il candidato si soffermi sugli elementi di problematicità che la nozione di democrazia costituzionale pone rispetto a quella di democrazia procedurale, anche in una dimensione diacronica.

DOCUMENTI

“ Nel senso comune la democrazia viene di solito concepita, secondo il significato etimologico della parola, come il potere del popolo di assumere, direttamente o tramite rappresentanti, le decisioni pubbliche. Questa nozione di democrazia può essere chiamata formale o procedurale, dato che identifica la democrazia sulla base delle forme e delle procedure idonee appunto a legittimare le decisioni come espressione, diretta o indiretta, della volontà popolare: perché la identifica, in altre parole, sulla base del chi (il popolo o i suoi rappresentanti) e del come (il suffragio universale e la regola della maggioranza) delle decisioni, indipendentemente dai loro contenuti, cioè dal che cosa viene deciso. E' questa, del resto, la tesi condivisa anche dalla maggior parte dei teorici della democrazia. (...) questa nozione formale di democrazia esprime un connotato certamente necessario – una condicio sine qua non – in assenza del quale non può parlarsi di democrazia, ma non anche una condizione sufficiente a identificare tutte le condizioni in presenza delle quali un sistema politico è qualificabile come democratico e, specificamente, come una democrazia costituzionale “.

L. Ferrajoli, *Poteri selvaggi*, Laterza, Roma-Bari, 2011

“ Ma le vere difficoltà, insuperabili per la democrazia etimologica, cominciano quando si arriva all'accoppiamento del concetto di popolo con quello di potere. Il problema del potere non investe tanto la titolarità, quanto l'esercizio: il potere in concreto, è di chi lo esercita, di chi sta dove si trovano le leve del potere. Com'è che il popolo – comunque inteso – può essere un effettivo detentore di quel potere di cui viene dichiarato titolare? (...) La definizione letterale di democrazia risolve i problemi ignorandoli. I sistemi democratici moderni si imperniano su regole maggioritarie (il mandato spetta a chi ottiene più voti, e il comando viene esercitato da chi detiene più seggi in Parlamento), su meccanismi elettivi, e sulla trasmissione rappresentativa del potere. Ciò vuol dire che il popolo che conta è soprattutto quella porzione che rientra nelle singole maggioranze elettorali vittoriose; che queste contano in un'accezione parziale del concetto di potere; e che sempre più una serie di meccanismi di conversione distaccano il governare dai governati. Nessuno sa come costruire altrimenti un sistema democratico operante “.

G. Sartori, *Democrazia cosa è*, BUR, Milano, 2000

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

- 1) Quali sono i rischi e i limiti insiti nella democrazia indiretta?
- 2) Cosa significa che la democrazia prevista dalla Costituzione italiana è una “democrazia competitiva”?
- 3) Il candidato spieghi la differenza fra referendum abrogativo e referendum costituzionale.
- 4) Il candidato spieghi cosa si intende per web democracy.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione italiana, Codice Civile e leggi complementari non commentati.

ALLEGATO n.2 -

GRIGLIA di VALUTAZIONE 1^a PROVA SCRITTA

Liceo Classico - Scientifico - Linguistico e delle Scienze Umane Bonghi-Rosmini Lucera (FG)

fgpc15000c@istruzione.it

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

			A1	A2			
	INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI		PUNTEGGI		
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1	Testo frammentario e/o confuso		①	② ③ ④	
		L2	Testo mediocrementemente strutturato		⑤		
		L3	Testo sufficientemente strutturato		⑥		
		L4	Testo adeguatamente strutturato		⑦	⑧	
		L5	Testo organicamente strutturato		⑨	⑩	
	Coesione e coerenza testuale.	L1	Scarsa		①	② ③ ④	
		L2	Carente e/o contraddittoria		⑤		
		L3	Non sempre coerente e lineare		⑥		
		L4	Coerente		⑦	⑧	
		L5	Coerente, efficace, esauriente		⑨	⑩	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto		①	② ③ ④	
		L2	Lessico ripetitivo e non sufficientemente tecnico		⑤		
		L3	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico		⑥		
		L4	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale		⑦	⑧	
		L5	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico		⑨	⑩	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi		①	② ③ ④ ⑤	
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi		⑥	⑦	
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi		⑧	⑨	
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi		⑩		
				Punti generali		/60	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali		①	② ③ ④ ⑤	
		L2	Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali		⑥	⑦	
		L3	Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali		⑧	⑨	
		L4	Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali		⑩		
				Punti generali		/60	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Scarsi spunti critici		①	② ③ ④ ⑤	
		L2	Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione		⑥	⑦	
		L3	Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali		⑧	⑨	
		L4	Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali		⑩		
				Punti generali		/60	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L1	Non rispetta affatto i vincoli posti nella consegna		①	② ③	
		L2	Rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna		④	⑤	
		L3	Si attiene in buona parte ai vincoli posti nella consegna		⑥	⑦ ⑧	
		L4	Rispetta pienamente i vincoli posti nella consegna		⑨	⑩	
5	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L1	Non riesce a comprendere il testo		①	② ③	
		L2	Comprende superficialmente il significato del testo		④	⑤ ⑥	
		L3	Comprende adeguatamente il testo		⑦	⑧	
		L4	Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive		⑨	⑩	
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L1	Dimostra una conoscenza gravemente insufficiente nel cogliere gli espedienti retorico-formali del testo		①	② ③	
		L2	Dimostra una competenza mediocre nel cogliere gli espedienti retorico-formali del testo		④	⑤	
		L3	Analizza in modo semplice ma corretto gli espedienti retorico-formali del testo		⑥		
		L4	Padroneggia con sicurezza le conoscenze del contesto di riferimento e gli elementi formali		⑦	⑧	
		L5	Completa conoscenza del contesto di riferimento e degli espedienti retorico-formali del testo		⑨	⑩	
7	Interpretazione corretta e articolata del testo.	L1	Non ha compreso il testo		①	② ③	
		L2	Comprende superficialmente il significato del testo		④	⑤	
		L3	Sufficiente comprensione del brano		⑥		
		L4	Interpreta il testo in modo completo		⑦	⑧	
		L5	Interpreta il messaggio dimostrando competenze critiche		⑨	⑩	
		Punti specifici		/40			
		Punti totali = Punti generali + punti specifici		/100			
		Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)		/20			

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

• Ambito artistico • Ambito letterario • Ambito storico • Ambito filosofico • Ambito scientifico • Ambito tecnologico • Ambito economico • Ambito sociale

B1	B2	B3
----	----	----

	INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1	Testo frammentario e/o confuso	① ② ③ ④	
		L2	Testo mediocrementemente strutturato	⑤	
		L3	Testo sufficientemente strutturato	⑥	
		L4	Testo adeguatamente strutturato	⑦ ⑧	
		L5	Testo organicamente strutturato	⑨ ⑩	
	Coesione e coerenza testuale.	L1	Scarsa	① ② ③ ④	
		L2	Carente e/o contraddittoria	⑤	
		L3	Non sempre coerente e lineare	⑥	
		L4	Coerente	⑦ ⑧	
		L5	Coerente, efficace, esauriente	⑨ ⑩	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	① ② ③ ④	
		L2	Lessico ripetitivo e non sufficientemente tecnico	⑤	
		L3	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑥	
		L4	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale	⑦ ⑧	
		L5	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑨ ⑩	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi	① ② ③ ④ ⑤	
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi	⑥	
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi	⑦ ⑧	
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi	⑨ ⑩	
		3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali
L2	Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali			⑥	
L3	Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali			⑦ ⑧	
L4	Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali			⑨ ⑩	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1		Scarsi spunti critici	① ② ③ ④ ⑤	
	L2		Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	⑥	
	L3		Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali	⑦ ⑧	
	L4		Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali	⑨ ⑩	
Punti generali				/60	
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto		L1	Non riesce a individuare la tesi centrale dell'argomentazione	① ② ③
		L2	Riesce a individuare solo parzialmente i nodi centrali dell'argomentazione	④ ⑤	
		L3	Individua correttamente i nodi principali dell'argomentazione	⑥ ⑦	
		L4	Individua pienamente tesi e argomentazioni presenti nel testo	⑧ ⑨ ⑩	
5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L1	Non espone appropriatamente le proprie opinioni	① ② ③ ④	
		L2	L'argomentazione risulta per lo più debole e inefficace	⑤ ⑥ ⑦ ⑧	
		L3	Espone adeguatamente le proprie opinioni	⑨ ⑩ ⑪ ⑫	
		L4	Sa argomentare con proprietà facendo uso di connettivi logici pertinenti	⑬ ⑭ ⑮	
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L1	Non ha conoscenze sicure sull'argomento	① ② ③ ④	
		L2	Mostra riferimenti culturali deboli e non sempre appropriati	⑤ ⑥ ⑦ ⑧	
		L3	Utilizza riferimenti congrui ma non particolarmente originali	⑨ ⑩ ⑪	
		L4	Mostra congrui riferimenti culturali sull'argomento	⑫ ⑬	
		L5	Mostra conoscenze ampie, corrette e critiche	⑭ ⑮	
Punti specifici				/40	
Punti totali = Punti generali + punti specifici				/100	
Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)				/20	

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

		C1	C2		
INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI		PUNTEGGI	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1	Testo frammentario e/o confuso	①	② ③ ④
		L2	Testo mediocrementemente strutturato	⑤	
		L3	Testo sufficientemente strutturato	⑥	
		L4	Testo adeguatamente strutturato	⑦ ⑧	
		L5	Testo organicamente strutturato	⑨ ⑩	
	Coesione e coerenza testuale.	L1	Scarsa	① ② ③ ④	
		L2	Carente e/o contraddittoria	⑤	
		L3	Non sempre coerente e lineare	⑥	
		L4	Coerente	⑦ ⑧	
		L5	Coerente, efficace, esauriente	⑨ ⑩	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	① ② ③ ④	
		L2	Lessico ripetitivo e non sufficientemente tecnico	⑤	
		L3	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑥	
		L4	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale	⑦ ⑧	
		L5	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑨ ⑩	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi	① ② ③ ④ ⑤	
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi	⑥	
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi	⑦ ⑧	
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi	⑨ ⑩	
	3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali	① ② ③ ④ ⑤
L2			Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali	⑥	
L3			Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali	⑦ ⑧	
L4			Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali	⑨ ⑩	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		L1	Scarsi spunti critici	① ② ③ ④ ⑤	
		L2	Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	⑥	
		L3	Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali	⑦ ⑧	
		L4	Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali	⑨ ⑩	
Punti generali				/60	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	L1	Non ha compreso il tema da trattare	① ② ③ ④	
		L2	La pertinenza/Il titolo del testo rispetto alla traccia sono approssimativi	⑤ ⑥ ⑦ ⑧	
		L3	Il testo appare sostanzialmente adeguato e pertinente alla traccia proposta	⑨ ⑩ ⑪ ⑫	
		L4	Piena la pertinenza del testo rispetto alla traccia	⑬ ⑭ ⑮	
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L1	Il testo è poco ordinato, chiaro ed esauriente	① ② ③	
		L2	Il testo è abbastanza ordinato, corretto e chiaro nell'esposizione	④ ⑤	
		L3	Il testo è corretto, chiaro ed esauriente	⑥ ⑦	
		L4	Il testo è corretto, chiaro ed esauriente; consapevole ed efficace l'uso degli strumenti linguistici	⑧ ⑨ ⑩	
6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Non mostra conoscenze sicure sull'argomento	① ② ③ ④	
		L2	Mediocre l'uso delle conoscenze nell'articolazione del discorso	⑤ ⑥ ⑦ ⑧	
		L3	Ha conoscenze soddisfacenti sull'argomento	⑨ ⑩ ⑪	
		L4	Mostra buone conoscenze sull'argomento	⑫ ⑬	
		L5	Mostra conoscenze ampie, articolate e critiche	⑭ ⑮	
Punti specifici				/40	
Punti totali = Punti generali + punti specifici				/100	
Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)				/20	

GRIGLIA di VALUTAZIONE 2^a PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	descrittori	punti	punti tema	punti quesiti
A Conoscenze	Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici		puntuali e approfondite	7		
			più che adeguate	6		
			adeguate	5		
			sufficienti	4		
			superficiali	3		
			parziali	2		
			lacunose e imprecise	1		
B Comprensione	Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede		completa	5		
			adeguata	4		
			essenziale	3		
			parziale	2		
			lacunosa	1		
C Interpretazione	Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca		comprensione profonda del significato	4		
			piena comprensione del significato	3		
			interpretazione coerente ed essenziale	2		
			comprensione generica	1		
D Argomentazione	Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali, cogliere i fenomeni in chiave critica riflessiva, rispettare i vincoli logici e linguistici		coerente, articolata con padronanza del lessico	4		
			lineare, corretta con adeguato lessico specifico	3		
			non sempre lineare e coerente; imprecisioni nel lessico	2		
			poco lineare e frammentaria; carente il lessico disciplinare	1		
Totali			totale punti			
			punteggio pesato		x0,70	x0,30
			punteggio totale			
			voto finale			

alunno



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BONGHI-ROSMINI"

Viale Ferrovia, 19 71036 LUCERA (FG)

Codice meccanografico I GIS01900E - Codice fiscale 91020630710 mail: gis01900e@istruzione.it pec: gis01900e@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	descrittori	punti	punteggio
A Conoscenze	Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7	puntuale e approfondite	7	
			più che adeguate	6	
			adeguate	5	
			sufficienti	4	
			superficiali	3	
			parziali	2	
			lacunose e imprecise	1	
B Comprensione	Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	5	completa	5	
			adeguata	4	
			essenziale	3	
			parziale	2	
			lacunosa	1	
C Interpretazione	Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.		comprensione profonda del significato	4	
			piena comprensione del significato	3	
			interpretazione coerente ed essenziale	2	
			comprensione generica	1	
D Argomentazione	Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva, rispettare i vincoli logici e linguistici.		coerente, articolata con padronanza del lessico	4	
			lineare, corretta con adeguato lessico specifico	3	
			non sempre lineare e coerente; imprecisioni nel lessico	2	
			poco lineare e frammentaria; carente il lessico disciplinare	1	
Totali			totale punti		
			Voto finale		

alunno

GRIGLIA di VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.3

PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE (*)

(*) al 15/05/2024

PROGRAMMA FINALE

a.s. 2023/2024

docente	MARUOTTI MARCO
disciplina	ITALIANO (Letteratura Italiana)
indirizzo	SCIENZE UMANE/ OPZ. ECONOMICO-SOCIALE classe 5 sezione B
Testo in adozione	Libri di testo. Italiano (Letteratura): <ul style="list-style-type: none">• A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, Vivere tante vite. Letteratura italiana. Volume 2. Dal Seicento alla prima metà dell'Ottocento. Ed. Paravia-• A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, Vivere tante vite. Letteratura italiana. Volume 3. Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila. Ed. Paravia Dante Alighieri-Divina Commedia. Paradiso <ul style="list-style-type: none">• A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, Vivere tante vite. Antologia della Divina Commedia. Ed. Paravia

CONTENUTI SVOLTI NEL CORSO DELL'ANNO

Letteratura

Unità 1 – Il Romanticismo

- *Lezione 1* – GIACOMO LEOPARDI – La vita; Il pensiero
- *Lezione 2* – La poetica del “vago e indefinito”; Leopardi e il Romanticismo
- *Lezione 3* – Incontro con l’opera – I Canti; Le operette morali.

Antologia: *L’Infinito; Alla luna; Il Sabato del villaggio; La Ginestra* (commento dell’intera opera, analisi testuale delle sole prime tre strofe);

Unità 2 – Il Naturalismo europeo e il Verismo:

- *Lezione 4* – Il Naturalismo francese;
- *Lezione 5* – GIOVANNI VERGA – La vita; la svolta verista
- *Lezione 6* – Poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l’ideologia verghiana; il verismo di verga e il naturalismo di Zola
- *Lezione 7* – Vita dei campi; Il ciclo dei vinti; i Malavoglia; Mastro Don Gesualdo;

Antologia: *La Lupa; Rosso Malpelo; I Malavoglia* (incipit);

Unità 3 – Il Decadentismo

- *Lezione 8* – GABRIELE D’ANNUNZIO – La Vita; l’estetismo;
- *Lezione 9* - i romanzi del superuomo; le Laudi
- *Lezione 10* – incontro con l’opera: l’Alcyone

Antologia: *La pioggia nel pineto; Ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti* (dal *Piacere*)

- *Lezione 13* – GIOVANNI PASCOLI – La Vita; la visione del mondo; la poetica;
- *Lezione 14* - i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; Le raccolte poetiche;
- *Lezione 15* - Myricae; Canti di Castelvecchio (in sintesi); Poemetti (in sintesi)

Antologia: *X Agosto; L'Assiuolo; Temporale; Il Lampo*

Unità 4 – Il Primo Novecento

Lezione 16 – Il contesto: società e cultura; Storia della lingua e fenomeni letterari

- *Lezione 17* - La stagione delle avanguardie (Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti);

Antologia: F.T. Marinetti *Manifesto del Futurismo; Bombardamento*

- *Lezione 18* – ITALO SVEVO – La vita; la cultura di Svevo;
- *Lezione 19* – I romanzi: Una Vita; Senilità; La coscienza di Zeno

Antologia: *Ritratto dell'inetto* (da *Senilità*), *La morte del padre* (da *La coscienza di Zeno*)

- *Lezione 20* – LUIGI PIRANDELLO – Vita; visione del mondo; poetica
- *Lezione 21* – Le novelle
- *Lezione 22* - I romanzi: *Il Fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno, centomila*.
- *Lezione 23* – Il Teatro; il periodo grottesco; il teatro nel teatro

Antologia: *Il treno ha fischiato* (dalle *Novelle*); *Lo strappo del cielo di carta e la lanterninosofia*; (da *Il fu Mattia Pascal*); *Pensaci Giacomino!* (solo sintesi); *Sei personaggi in cerca d'autore* (incipit)

Unità 5 – Poesia del Novecento

- *Lezione 24* – UMBERTO SABA – La vita; Il Canzoniere

Antologia: *La capra*;

- *Lezione 25* – GIUSEPPE UNGARETTI – La vita; L'allegria;

Antologia: *Veglia; Mattina*;

- *Lezione 26* – L'Ermetismo e SALVATORE QUASIMODO .

Antologia: *Ed è subito sera*

- *Lezione 27* – EUGENIO MONTALE – Vita e poetica
- *Lezione 28* – L'opera: *Ossi di Seppia*; *Le occasioni*; *La bufera* e altro

Antologia: *Spesso il male di vivere ho incontrato*;

Unità 6 – Dal Dopoguerra ai giorni nostri

- *Lezione 29* – Società e cultura; il dibattito delle idee in Italia; Narrativa del Secondo Dopoguerra in Italia; ITALO CALVINO; Vita e opere principali. “I nostri antenati”.

Divina Commedia: Paradiso

- Introduzione alla cantica e contestualizzazione nel poema.
- Lettura, analisi e commento di brani dai canti: I, XXXIII.

Il sottoscritto Marco Maruotti, nato a Foggia il 06/04/1981, in servizio presso il LICEO "BONGHI-ROSMINI", in qualità di personale docente, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dichiara:

- di avere condiviso il presente documento - Programma Conclusivo a.s. 2019/2020 - con gli alunni della classe 5^{BES} indirizzo **SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO-SOCIALE** mediante la piattaforma Axios.

Lucera, 11/05/2024

IL DOCENTE



Programma finale A.S 2023/2024 VB E.S

Docente	Conte Michela
Disciplina	Storia
Indirizzo	classe V sezione B Economico sociale
Testo in adozione	A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis NOI DI IERI, NOI DI DOMANI, vol.3, Zanichelli

LA BELLA ÉPOQUE TRA LUCI E OMBRE

Un'età di progresso

La nascita della società di massa

La partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile

La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa

La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI

L'età degli imperialismi

La Germania di Guglielmo II

La Francia e il caso Dreyfus

La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna

L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità

La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche

Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo

L'Estremo Oriente: Cina e Giappone

Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa

L'America latina e la Rivoluzione messicana

L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
La politica interna di Giolitti
Il decollo dell'industria e la questione meridionale
La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiana

LA GRANDE GUERRA

L'Europa alla vigilia della guerra
L'Europa in guerra
Un conflitto nuovo
L'Italia entra in guerra (1915)
Un sanguinoso biennio di stallo (1915-16)
La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-18)
I Trattati di pace (1918-23)
Oltre i trattati: le eredità della guerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Il crollo dell'impero zarista
La rivoluzione d'ottobre
Il nuovo regime bolscevico
La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico
La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

La crisi del dopoguerra
Il "biennio rosso" e la nascita del partito comunista
La protesta nazionalista
L'avvento del fascismo
Il fascismo agrario
Il fascismo al potere

L'ITALIA FASCISTA

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
La costruzione del consenso
La politica economica
La politica estera
Le leggi razziali

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

Il travagliato dopoguerra tedesco
L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
La costruzione dello stato nazista
Il totalitarismo nazista
La politica estera nazista

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

L'ascesa di Stalin
Industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
La collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità

La società sovietica e le “Grandi purghe”

I caratteri dello stalinismo

La politica estera sovietica

IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori

La crisi del 1929

L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi

- Il dilagare delle dittature fasciste
- La Gran Bretagna negli anni Trenta
- La sinistra divisa e il caso francese

La guerra civile spagnola

L'America latina tra influenza statunitense e populismi:

- L'influenza degli Stati Uniti sul Centro America
- Il Sud America e il populismo

Il fermento nel mondo coloniale:

- Nuove idee per le colonie
- Il caso indiano
- La nascita del panafricanismo

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Lo scoppio della guerra

L'attacco alla Francia e all'Inghilterra

La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica

Il genocidio degli ebrei

La svolta nella guerra

La guerra in Italia

La vittoria degli Alleati

Dalla Costituente all' “autunno caldo”: il difficile dopoguerra italiano

Verso un nuovo ordine mondiale

LA GUERRA FREDDA

L'assetto geopolitico dell'Europa

I primi anni della Guerra Fredda

La morte di Stalin e la fine dello stalinismo

La guerra di Corea

La nascita dello Stato di Israele

Argomento CLIL Italy ad WWI(World War I); Between the war(I-II); WWII(World War II); British dominion and Irish situation

Educazione Civica (5 ore) nel II Quadrimestre

Nascita Unione Europea

Istituzioni dell'Unione Europea

Le organizzazioni Internazionali

Fonti del diritto comunitario

Lucera, 11 maggio 2024

Docente	Conte Michela
Disciplina	Filosofia
Indirizzo	classe V sezione B Economico sociale
Testo in adozione	La meraviglia delle idee Vol. 3 Ed. Paravia

<p>La domanda sul senso dell'esistenza: Arthur Schopenhauer Le radici culturali del suo pensiero Analisi della dimensione fenomenica e noumenica I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere Il pessimismo Critica alle varie forme di ottimismo Le vie della liberazione dal dolore</p> <p>Soren Kierkegaard le possibilità e le scelte dell'esistenza La critica all'hegelismo Gli stadi esistenziali L'angoscia La disperazione La fede</p>
<p>La critica della società capitalista. Ludwig Feuerbach e Karl Marx: La sinistra hegeliana e Feuerbach I "vecchi" e i "giovani" hegeliani Ludwig Feuerbach Karl Marx I caratteri fondamentali del pensiero di Marx La critica dello Stato liberale moderno La critica dell'economia politica borghese Il distacco da Feuerbach e della sua concezione della religione La concezione materialistica della storia Il Manifesto del partito comunista Il capitale La rivoluzione e la dittatura del proletariato</p> <p>Il Positivismo. Il Positivismo Sociale Auguste Comte e la nuova scienza della società John Stuart Mill: la logica della scienza e il liberalismo politico Il Positivismo Evoluzionistico L'evoluzionismo di Charles Darwin il darwinismo sociale di Herbert Spencer</p>
<p>Friedrich Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche: Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche Il rapporto di Nietzsche con il nazismo</p>

<p>I tratti generali del pensiero</p> <p>Le fasi della filosofia</p> <p>Il periodo giovanile</p> <p>Il periodo illuministico</p> <p>Il periodo di Zarathustra</p> <p>L'ultimo periodo</p> <p>Sigmund Freud e la psicoanalisi:</p> <p>La scoperta dell'inconscio</p> <p>La vita della psiche</p> <p>Le vie per accedere all'inconscio</p> <p>La concezione della sessualità</p> <p>La concezione dell'arte</p> <p>La concezione della religione e della civiltà</p>
<p>Le teorie marxiste nel Novecento</p> <p>Lenin Marxismo sovietico</p> <p>Il marxismo Occidentale Lukacs</p> <p>Marxismo in Italia: Gramsci</p>
<p>La riflessione sulla politica e sul potere</p> <p>La riflessione sul potere all'epoca dei totalitarismi:</p> <p>Hannah Arendt</p>

Educazione Civica

L'argomento trattato durante il primo quadrimestre in Educazione Civica è stato la Dichiarazione universale dei diritti umani (3 ore).

L'argomento, è stato trattato prendendo in considerazione l'evoluzione ma soprattutto nella situazione attuale e la sua applicabilità.

Argomento approfondito anche attraverso una ricerca effettuata dagli alunni.

11 Maggio 2024

Michela Conte

PROGRAMMA FINALE

a.s. 2023/2024

docente	Prof.ssa LUCIA SCHIFONE
disciplina	Scienze Umane
indirizzo	classe 5[^] sezione B ECONOMICO SOCIALE
Testo in adozione	Vincenzo Rega, Panorami di Scienze Umane, ED. Rossa Zanichelli editore

LE SFIDE DELLA SOCIETÀ' CONTEMPORANEA: GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITÀ

Gli aspetti della Globalizzazione. Riflessioni e prospettive attuali
Globalizzazione e consumismo, Globalizzazione politica
Globalizzazione e sfera privata. Zygmunt Bauman, Vita Liquida e "Amore liquido".
La multiculturalità, l'intercultura e il multiculturalismo. Democrazia e Globalizzazione.
Le disuguaglianze del mondo globale.
Perché la guerra? Riflessioni e prospettive delle scienze umane.

LAVORO E SOCIETÀ'

Le organizzazioni e il lavoro tra industria e servizi
Il lavoro nella società contemporanea post- industriale e della conoscenza
La disoccupazione ieri e oggi. Rischi e risorse del lavoro flessibile. Il lavoro grigio, il lavoro nero.
Lavoro e burnout.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

I fondamenti della ricerca sociale. Gli strumenti della ricerca.
La ricerca sociologica sul campo.
Ricerca in antropologia: Banfield e gli abitanti di Montegrano.
Ricerca in psicologia "Rosenthal e Jacobson e la profezia che si autoadempie".

WELFARE POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE

Le origini del Welfare e le forme di Welfare
Lo Stato sociale in Italia
La crisi del Welfare

LE FORME DELLA VITA SOCIALE

Individuo società e socializzazione
Simmel e la sociologia formale.
Vilfredo Pareto: le azioni irrazionali, residui e derivazioni. La teoria dell'élite.
La Devianza.
Teoria del legame sociale, Teoria dell'equilibrio sociale, Teoria dell'etichettamento e del controllo sociale

DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO

Le diverse forme del potere

Le società totalitarie, i totalitarismi per H. Arendt

APPROFONDIMENTI

La presentazione e la trattazione delle varie tematiche è stata effettuata attraverso l'analisi di documenti, brani antologizzati degli autori significativi, articoli, approfondimenti di aree di intersezione delle Scienze Umane

La sottoscritta Lucia Schifone, nata a Taranto il 12-04-85, in servizio presso il Liceo Bonghi-Rosmini, in qualità di personale docente, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dichiara: di condividere il presente documento - Programma Conclusivo a.s. 2023/2024 - con gli alunni della classe indirizzo 5 B ES

Lucera, 12/05/2024

LA DOCENTE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: GENOVEFFA LOREDANA BIZZARRO

5[^]BES - AS: 2023-2024

LETTERATURA.

THE VICTORIAN AGE (historical and social context).

- Charles Dickens. Oliver Twist

- E. Dickinson. American poetry: Transcendentalism.
- R.L. Stevenson. Dr Jekyll and Mr Hyde.

AESTHETICISM.

- Oscar Wilde. Dorian Gray

THE MODERN AGE (historical and social context).

- James Joyce. The stream of consciousness technique.
- Dubliners
- EDUCAZIONE CIVICA: The Human Rights.

OBIETTIVI MINIMI.

ABILITA': saper riconoscere le informazioni e saper operare semplici inferenze.

CONOSCENZE: saper applicare in modo globalmente corretto le informazioni.

COMPETENZE: saper trasmettere le informazioni specifiche in modo semplice ma sostanzialmente corretto.

Lucera, 13 maggio 2024

Gli Alunni

Firma
Genoveffa Loredana Bizzarro

Docente	Prof.ssa Rossella Guglielmo
Disciplina	Francese
Classe/Indirizzo	Classe V sezione B Economico-sociale
Testo in adozione	Correspondances – Parcours littéraires et culturels, ed. Europass Materiale prodotto dalla docente

Gli argomenti programmati a inizio anno scolastico sono stati trattati adattandoli alle esigenze della classe e, soprattutto, dando un taglio giuridico e socio-antropologico alla scelta dei testi letterari e alle riflessioni storico-filosofiche

Le Siècle des Lumières :

Montesquieu (L'esprit des Lois), Voltaire (Traité sur la Tolérance) et Rousseau (Discours sur l'origine de l'inégalité)

Olympe de Gouges : Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne
La Révolution française
Napoléon Bonaparte

Le XIXème siècle:

L'après Napoléon, un changement irréversible
La classe ouvrière et les droit des hommes et des femme au travail
Victor Hugo et « Les Misérables » : descente aux enfers de Fantine
Baudelaire, le poète qui s'éloigne de la société : « Sonnet d'Automne »
Le symbolisme et L'Art pour l'Art
Mallarmé : « Hérodiade », face au monde

Le XXème siècle :

Le Colonialisme
La Première Guerre mondiale
Les Totalitarismes en Europe
La Seconde Guerre mondiale et l'Occupation nazis en France
De Gaulles : de la Résistance au guerres d'Algérie
La Décolonisation
Jean Anouhil : Antigone contre le pouvoir
Le théâtre de l'absurde ; Ionesco : « Rhinocéros », choisir entre l'humanité et la violence.
Annie Ernaux : « L'événement » - La loi Veil et la loi 194 en Italie ; mon corps, mon choix.
Wajdi Mouwad : « Tous des oiseaux » ; identité et origine, la haine profonde dans le conflit israélo-palestinien, espoir d'un monde nouveau.

11 Maggio 2024

Prof.ssa Rossella Guglielmo

**PROGRAMMA FINALE
a.s. 2023/2024**

Docente	DI GIOIA PASQUALE
Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Indirizzo	SCIENZE MOTORIE
	Classe: 5[^]
	Sezione: B - Opzione Economico Sociale
Testo in adozione	Autori: DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE / TASSELLI ANDREA Titolo: PIU' CHE SPORTIVO Casa editrice: JUVENILIA Editore: D'ANNA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

- **Potenziamento capacità condizionali (velocità, forza, resistenza):**
- Esercizi di potenziamento a carico naturale, esercizi per la muscolatura addominale, pettorale e lombare
- Esercizi per il rinforzo della muscolatura addominale
- Esercizi in isometria
- Esercizi ai grandi attrezzi: fune, palco di salita
- Corsa lunga e lenta, corsa frazionata, ripetute, variazioni di ritmo etc.
- Esercizi di preatletismo
- Esercitazioni con la palla medica

- **Mobilità articolare**
- Esercizi dinamici di allungamento, stretching statico, stretching dinamico

- **Consolidamento capacità coordinative**
- Esercizi di coordinazione dinamica generale: controllo schemi motori, lateralità, coordinazione segmentaria, spazialità; specifica: occhio-mano, occhio-piede con l'utilizzo della palla, lanci e ricezioni, tiri di precisione, esercitazione su gesti tecnici di Pallavolo
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico
- Esercizi propriocettivi

- **Giochi sportivi di squadra**
- Pallavolo, regolamenti, fondamentali individuali, arbitraggio

- **Sport individuali**
- Atletica leggera: esercizi di corsa (preatletismo)
- Salto in alto
- **Argomenti di teoria**
- I principi fondamentali della nutrizione umana
- I principali traumi da sport
- Nozioni di primo soccorso (RCP, BLS-D)
- Storia dello sport (visione del filmato "Cronache dall'antichità - Olimpia - I giochi degli dei" – Rai Storia: aspetti generali (dal passato allo sport moderno). Appunti forniti per lo studio individuale
- Il doping: definizione, principali sostanze dopanti
- I test e i principi delle misurazioni da campo: test di Leger

MATERIALE DIDATTICO: Oltre al libro di testo, sono state utilizzate slide, contenuti digitali, link (siti web, canali tematici, piattaforme di apprendimento - AntomyLearning), video (YouTube, contenuti digitali integrativi dei libri di testo, ecc.).

Per la realizzazione pratica del programma si è potuto usufruire, della palestra e di un discreto numero di piccoli e grandi attrezzi.

METODI UTILIZZATI: La metodologia prevalentemente usata durante le lezioni in presenza è stata di tipo globale, a carattere logico deduttivo, dove dal concetto generale si passa al particolare per scoperta diretta, attraverso un percorso esperienziale del tutto personale, nel rispetto dei principi della gradualità e della propedeuticità degli interventi. È stato utilizzato il metodo analitico di tipo induttivo, per l'affinamento di alcuni gesti tecnici degli sport presi in esame e per le attività motorie

più complesse. Si è cercato di offrire un'ampia gamma di stimoli, puntando sia sulla ripetizione che sulla varietà delle proposte motorie. Nelle singole lezioni, della durata di un'ora ciascuna, sono sempre state proposte attività diverse per far comprendere la molteplicità degli aspetti inerenti alle scienze motorie, rispetto alla specificità della preparazione sportiva ed è stato dato spazio al gioco per lo sviluppo della socialità.

SPAZI UTILIZZATI: Lo spazio che generalmente si è utilizzato è stata la palestra scolastica e i campi da gioco di pertinenza della stessa.

MEZZI E STRUMENTI: Per le lezioni pratiche sono stati utilizzati tutti gli strumenti messi a disposizione dalla scuola (piccoli e grandi attrezzi).

CRITERI DI VALUTAZIONE: Le verifiche sono state approntate individuando all'interno delle varie unità didattiche momenti di controllo, il più possibile obiettivo, sui risultati raggiunti in merito alla consegna data. Relativamente ai percorsi tematici stabiliti sono state realizzate le seguenti modalità di verifica: **verifica pratica** su un argomento specifico preconstituito attraverso test pratici, per appurare il livello di coordinazione generale, il grado di correttezza esecutiva, la padronanza del gesto motorio automatico, il rispetto della consegna data, l'acquisizione, in sintesi, delle tecniche specifiche e delle tattiche di gioco; **verifica scritta** attraverso una serie di domande a risposta aperta, per appurare la padronanza terminologica e la conoscenza dei contenuti appresi; **verifica di tipo comportamentale** come mezzo di controllo costante dell'interesse e della partecipazione alle lezioni, del grado di impegno profuso e della capacità di rispondere positivamente alle consegne; osservazione del grado di socializzazione e di lealtà sportiva.

Le assenze e le giustificazioni reiterate, non opportunamente documentate, sono aspetti che hanno avuto importanza sulla partecipazione e quindi anche sulla valutazione finale.

Lucera, 10/05/2024

Il Docente

Prof. Pasquale Di Gioia

PROGRAMMA FINALE

a.s. 2023/2024

docente	Claudia FORTUNATI
disciplina	MATEMATICA
indirizzo	Scienze umane Economico Sociale classe 5 sezione B
Testo in adozione	“Lineamenti.MATH AZZURRO ” – P. Barboncini, R. Manfredi, I Fragni – ed. Ghisetti & Corvi Vol. 5

MODULO 1

RELAZIONI E FUNZIONI

- Topologia della retta (nozioni principali)
- Funzioni e loro proprietà

MODULO 2

LIMITI DELLE FUNZIONI

- Definizioni di limiti
- Calcolo dei limiti
- Funzione continua
- Punti di discontinuità
- Ricerca degli asintoti

MODULO 3

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Significato geometrico della derivata di una funzione
- Derivata di una funzione (definizione)
- La retta tangente al grafico di una funzione
- Continuità e derivabilità
- Calcolo della derivata
- Uso della derivata prima e seconda nello studio di funzioni

MODULO 4

STUDIO DI FUNZIONE

- Studio di funzioni razionali intere e fratte
- Studi di semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali
- Interpretazione del grafico di funzioni

MODULO 4

DATI E PREVISIONI(*)

Elementi di statistica descrittiva

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Modelli matematici per l'economia e la finanza: studio di alcune funzioni

(*) *da svolgere*

Lucera, 13/05/2024

LA DOCENTE

Claudia FORTUNATI

PROGRAMMA FINALE di FISICA

a.s. 2023/2024

Docente	Afferrante Celeste
Disciplina	Fisica
Indirizzo e classe	Scienze Umane Opzione Economico Sociale classe 5 sezione B
Testo in adozione	Lezioni di fisica 2 di Ruffo- La Notte Zanichelli

Completamento programma quarto anno:

Temperatura e calore

La temperatura e l'equilibrio termico.

Il termometro. Le scale termometriche: Celsius Kelvin e Fahrenheit.

La dilatazione termica lineare e volumica.

Comportamento anomalo dell'acqua.

Il calore e il lavoro meccanico.

Legge fondamentale della calorimetria.

I passaggi di stato

La propagazione del calore per conduzione, convezione e irraggiamento.

Termodinamica

Cenni: Gas perfetto. Coordinate termodinamiche. Trasformazioni isobare, isocore, isoterme.

Equazione dei gas perfetti.

Le onde

Onde meccaniche

Caratteristiche spaziali e temporali delle onde meccaniche

Le onde sonore

Ottica geometrica

Legge di riflessione

Legge di rifrazione

Angolo limite e riflessione totale

Esperienza del prisma di Newton

Programma quinto anno:

La carica e il Campo elettrico

La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati.

Elettrizzazione per strofinio.

Conduttori e isolanti.
L'elettroscopio. L'elettrizzazione per contatto.
L'induzione elettrostatica.
La polarizzazione per deformazione e per orientamento.
La legge di Coulomb.
Confronto tra interazione elettrica e interazione gravitazionale
Il campo elettrico. Le linee del campo elettrico.

Il potenziale e la capacità

Il lavoro di un campo elettrico. Il potenziale elettrico.
Distribuzione di carica su un conduttore. Il potere delle punte. La gabbia di Faraday.
Il condensatore. La capacità.

La corrente elettrica.

Definizione di corrente elettrica. Circuito elettrico.
Le leggi di Ohm - La resistenza elettrica.
Resistenze in serie e in parallelo.
Effetto Joule.

Il magnetismo

I magneti e il campo magnetico
Bussola e Campo magnetico terrestre.
Le linee del campo magnetico.
Confronto tra linee del campo magnetico e le linee del campo elettrico.

Elettromagnetismo

Campo generato da corrente. Esperienza di Oersted.
Esperienza di Ampere. Forza tra fili percorsi da corrente.
Legge di Biot-Savart.
Forza magnetica su un filo percorso da corrente.
Spira in un campo magnetico.
Forza di Lorentz.

ARGOMENTI DA SVOLGERE

Induzione elettromagnetica.
L'elettromagnete.
Le caratteristiche dell'onda elettromagnetica.
Lo spettro elettromagnetico.

Lucera, 15/05/2024

LA DOCENTE Afferrante Celeste

PROGRAMMA FINALE DI STORIA DELL'ARTE
Classe 5^B Scienze Umane - Economico Sociale
A.S. 2023/2024

docente	Menichella Antonio
disciplina	Storia dell'Arte
indirizzo	Scienze Umane - Economico Sociale
Testo in adozione	Itinerario nell'arte 3. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Versione Verde compatta. Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro. Zanichelli.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dai Lumi all'Ottocento – L'architettura nell'età dell'Illuminismo:

- Caratteri generali.
- **Étienne-Louis Boullée**: *Progetto per la Biblioteca Nazionale di Parigi; il Museo; il Cenotafio di Newton.*
- **Giovan Battista Piranesi**: *L'incisione dell'antichità; Carceri d'invenzione; Chiesa di Santa Maria del Priorato.*

Neoclassicismo:

- Caratteri generali.
- **Antonio Canova**: *Teseo e il Minotauro; Adone e Venere; Creugante e Damosseno; Ebe; Ercole e Lica; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Le Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. Analisi dell'opera e approfondimento: Amore e Psiche che si abbracciano.*
- **Jacques-Louis David**: *La morte di Marat; Le Sabine; Leonida alle Termopili. Analisi dell'opera e approfondimento: Il giuramento degli Orazi.*
- **Jean-Auguste-Dominique Ingres**: *Il disegno e le Accademie del nudo; Giove e Teti; L'Apoteosi di Omero; Il sogno di Ossian. Analisi dell'opera e approfondimento: La grande odaliska.*

Romanticismo:

- Caratteri generali.
- **Francisco Goya**: *Il sonno della ragione genera mostri; Maja desnuda; Maja vestida; La famiglia di Carlo IV; Il Colosso; 3 maggio 1808: le fucilazioni alla Montagna del Principe Pio, presso Madrid; Saturno che divora i suoi figli.*
- **Johann Heinrich Füssli**: *La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche; Incubo.*
- **Caspar David Friedrich**: *Mar Glaciale Artico (o Il naufragio della Speranza); Le falesie di gesso di Rügen; Analisi dell'opera e approfondimento: Viandante sul mare.*
- **John Constable**: *Barca in costruzione presso Flatford; Studio di cirri e nuvole; La cattedrale di Salisbury visti dai giardini del vescovo.*

- **William Turner:** *Tramonto; Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; Pioggia, vapore, velocità.*
- **Théodore Géricault:** *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana; Gli alienati. **Analisi dell'opera e approfondimento:** La zattera della Medusa.*
- **Eugène Delacroix:** *La barca di Dante; Le donne di Algeri. **Analisi dell'opera e approfondimento:** La Libertà che guida il popolo.*
- **Francesco Hayez:** *Aiace d'Oileo; L'atleta trionfante; La congiura dei Lampugnani; Malinconia; Pensiero malinconico; I ritratti; Ritratto di Alessandro Manzoni. **Analisi dell'opera e approfondimento:** Il bacio.*

Realismo:

- Caratteri generali.
- **Gustave Courbet:** *Un funerale a Ornans; L'atelier del pittore; Fanciulle sulla riva della Senna. **Analisi dell'opera e approfondimento:** Gli spaccapietre.*

I Macchiaioli:

- Caratteri generali.
- **Giovanni Fattori:** *Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta; Bovi al carro.*
- **Silvestro Lega:** *Il canto dello stornello; Il pergolato (o Un dopo pranzo).*
- **Telemaco Signorini:** *L'Alzaia.*

Impressionismo:

- Caratteri generali.
- **Édouard Manet:** *Olympia; Il bar delle Folies Bergère. **Analisi dell'opera e approfondimento:** Colazione sull'ebra.*
- **Claude Monet:** *La pittura en plein air; La gazza; Ville a Bordighera; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee (Armonia verde). **Analisi dell'opera e approfondimento:** Impressione, sole nascente.*
- **Edgar Degas:** *La lezione di danza; L'assenzio; Quattro ballerine in blu.*
- **Pierre-Auguste Renoir:** *La Grenouillère; Le Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri; Le bagnanti.*

Postimpressionismo:

- Caratteri generali.
- **Paul Cézanne:** *I giocatori di carte. **Analisi dell'opera e approfondimento:** Le grandi bagnanti.*
- **Paul Gauguin:** *Il Cristo giallo; Aha Oe Feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- **Vincent Van Gogh:** *I mangiatori di patate; Gli autoritratti; Autoritratto a Saint-Rémy; Vaso di girasoli; L'influenza dell'arte giapponese; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*

Neoimpressionismo:

- Caratteri generali.
- **Michel-Eugène Chevreul:** *Il principio del contrasto simultaneo; Il principio della ricomposizione retinica.*

- **Georges Seurat:** La tecnica divisionista; *Un bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*
- **Henri de Toulouse-Lautrec:** *Al Moulin Rouge; Au Salon del la Rue des Moulins.*

Le Avanguardie Artistiche e il primo novecento in Europa.

- **L'Art Nouveau:** caratteristiche.
- **La Secessione Viennese:** *Kunstgewerbeschule; Secession e Ver Sacrum.*
- **Gustav Klimt:** Il disegno; I disegni erotici; *Giuditta I; Giuditta II (o Salomè); I ritratti; Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; Danae; La culla.* **Analisi dell'opera e approfondimento:** *Il bacio.*
- **Joseph Maria Olbrich:** *Palazzo della Secessione a Vienna.*

La poetica espressionista.

I Fauves:

- **Henri Matisse:** *Donna con cappello; La gitana; La gioia di vivere; La stanza rossa (o Armonia in rosso); La Danza; La Musica.*
- **André Derain:** *Donna in camicia.*

I precursori dell'Espressionismo:

- **James Ensor:** *L'entrata di Cristo a Bruxelles; Scheletri che si contendono un'aringa.*
- **Edvard Munch:** *La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Pubertà; Madonna.* **Analisi dell'opera e approfondimento:** *Il grido.*

Espressionismo tedesco.

Die Brücke:

- Arte degenerata: concetto generale.
- **Ernst Ludwig Kirchner:** *Marcella; Due donne nella strada; Autoritratto come soldato.*
- **Erich Heckel:** *Giornata limpida.*
- **Emil Nolde:** *Gli orafi; Papaveri e iris.*

Espressionismo austriaco:

- **Oskar Kokoschka:** *Ritratto di Adolf Loos; La sposa del vento; Kokoschka e la grafica.*
- **Egon Schiele:** I disegni erotici; *Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso; Sobborgo I; Abbraccio (Coppia di amanti II).*

Cubismo:

- **Pablo Picasso:** Gli esordi; Il Periodo Blu; *Poveri in riva al mare; Il Periodo Rosa; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Il Cubismo Analitico; Ritratto di Ambroise Vollard; Donna con mandolino (Fanny Tellier); Il Cubismo Sintetico; Natura morta con sedia impagliata; I tre musicisti; I ritratti.* **Analisi dell'opera e approfondimento:** *Guernica.*
- **Georges Braque:** *Mandola.*

**Le seguenti avanguardie artistiche del primo Novecento sono state illustrate nelle loro caratteristiche generali:*

Futurismo; Dadaismo; Astrattismo; Surrealismo e Metafisica.

EDUCAZIONE CIVICA
I DIRITTI UMANI NELL'ARTE (3 ore, Primo quadrimestre)

Il progetto ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione alle tematiche legate ai diritti umani e la comprensione del valore dell'uguaglianza attraverso gli stimoli creativi che derivano dall'arte.

Gli studenti hanno prodotto un elaborato multimediale operando una scelta tra i seguenti temi proposti:

- 1. Le vittime del potere:** **Francisco Goya** (*Il Colosso; 3 maggio 1808: le fucilazioni alla Montagna del Principe Pio, presso Madrid*); **Otto Dix** (*Trittico della Guerra*); **Pablo Picasso** (*Guernica*); **Nick Út** (*Il terrore della guerra. Vietnam*); **Agenzia Reuters** (*“Un giovane uomo trasporta una ragazza palestinese ferita a seguito degli attacchi israeliani a Khan Younis, nel sud della striscia di Gaza”*); **TvBoy**, Salvatore Benintende (*“Help”*).
- 2. La memoria di un popolo:** **Felix Nussbaum** (*Autoritratto con passaporto ebraico*); **David Olère** (*Il cibo dei morti per i vivi. Autoritratto*); **Fabio Mauri** (*Ebrea*); **Edith Birkin** (*Campo di gemelli. Auschwitz*); **George Segal** (*The Holocaust*).
- 3. La libertà:** **Eugène Delacroix** (*La Libertà che guida il popolo*); **Giuseppe Pellizza da Volpedo** (*Il Quarto Stato*); **Shirin Neshat** (*“Seeking Martyrdom. Variation Nr 1”*); **Steve McCurry** (*“Leggere, lezione in una scuola afghana”*); **Alex F Knudsen [AFK]** (*“The boy in the striped pyjamas”*);
- 4. Nessuna schiavitù:** **Gustave Courbet** (*Gli spaccapietre*); **Angelo Morbelli** (*Derelitta o Venduta*); **Onofrio Tomaselli** (*I carusi o Zolfara*); **Renato Guttuso** (*Zolfara*); **Banksy** (*Slave labour*).
- 5. Siamo tutti uguali:** **Norman Rockwell** (*The Problem We All Live With*); **Franco Angeli** (*Simboli*); **Jean Michel Basquiat** (*Defacement. The Death of Michael Stewart*); **Michael D'Antuono** (*A Tale of Two Hoodies. Racism*); **Pier Paolo “Cibo” Spinazze** (*Cupcake*).
- 6. Un mondo libero e giusto:** **Théodore Géricault** (*La zattera della Medusa*); **Mimmo Paladino** (*Porta di Lampedusa o Porta d'Europa*); **Liu Bolin** (*Migrants*); **Ali Hassoun** (*“La zattera della salvezza”*); **Banksy** (*We're all in the same boat*).

Il sottoscritto Menichella Antonio, nato a Foggia il 28/08/1976, in servizio presso il Liceo “Bonghi-Rosmini” di Lucera (FG), in qualità di Docente, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dichiara: di avere condiviso il presente documento - Programma Conclusivo a.s. 2023/2024 - con gli alunni della classe 5^B Scienze Umane – Economico Sociale mediante la piattaforma Axios.

Lucera

STUDENTI

IL DOCENTE

Prof. Antonio Menichella

PROGRAMMA FINALE

a.s. 2023/2024

Docente	VINCENZO ONORATO
Disciplina	RELIGIONE
Indirizzo	ECONOMICO SOCIALE classe 5 sezione B
Testo in adozione	LA PAROLA CHIAVE

Strutturazione dei contenuti: Un evento che cambia la storia
area biblica/teologica; area fenomenologica/religiosa; area antropologica/etica.

Approfondimenti:

Il diluvio universale

Io, Capitano e il dramma dell'immigrazione.

Angeli e demoni.

Malattia e il diritto alle cure.

Femminicidio.

La legittima difesa.

Fino a quando? La pazienza di Dio.

La felicità. La vita è un dono. AIDO, ADMO e AVIS.

Memoria dei campi (Giorno della Memoria).

La malattia, il malato e il valore della vita.

Educare alla solidarietà e all'amore.

Aborto e rispetto della vita.

Don Peppe Diana e la lotta alla mafia.

La resurrezione di Lazzaro e di Gesù.

Ricerca di verità, libertà e bellezza.

Malattia e morte. Bene e male tra filosofia e teologia.

La violenza sui bambini/e: Fiore del deserto.

EDUCAZIONE CIVICA

La dottrina sociale della Chiesa. I principi fondamentali alla base dell'insegnamento della Chiesa. La fratellanza tra i popoli.

Il/La sottoscritto/a Onorato Vincenzo, nato a Celenza V. il 31/05/1962, in servizio presso LICEO BONGHI-ROSMINI, in qualità di personale docente, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dichiara: di avere condiviso il presente documento - Programma Conclusivo a.s. 2023/2024 - con gli alunni della classe 5B indirizzo Economico sociale mediante la piattaforma Axios.

Lucera, 08/05/2024

IL DOCENTE
Prof. Vincenzo Onorato

Docente	Ribolsi Antonio
Disciplina	Diritto e Economia
Indirizzo	classe V sezione B Economico sociale
Testo in adozione	Nel mondo che cambia; Cattani, Zaccarini ed.Paravia

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

LO STATO LIBERALE, IL MARXISMO, LO STATO TOTALITARIO, LO STATO DEMOCRATICO

LE FORME DI GOVERNO

REPUBBLICA PARLAMENTARE, PRESIDENZIALE, SEMIPRESIDENZIALE

LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA, ORIGINI STORICHE E PRINCIPI FONDAMENTALI

DIRITTI E DOVERI COSTITUZIONALI

I PARTITI POLITICI E LA RAPPRESENTANZA

GLI STRUMENTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA

GOVERNO E CAMERE

LA POSIZIONE GIURIDICA DEI PARLAMENTARI

L'ITER LEGISLATIVO

GOVERNO E RESPONSABILITA' DEI MINISTRI LA MAGISTRATURA

IL PROCESSO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

LA CORTE COSTITUZIONALE

LE AUTORITA' AMMINISTRATIVE

GLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA

BILANCIO E FISCO

LA COMUNITA' EUROPEA

Lucera, 11 maggio 2024

Prof. A. Ribolsi

ALLEGATO n.4
RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI

RELAZIONE FINALE Italiano

a.s. 2023/2024

docente	MARUOTTI MARCO	disciplina	ITALIANO
indirizzo	SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO SOCIALE	classe 5 [^]	sezione B

PROGRAMMA

Il programma è stato svolto sostanzialmente in modo regolare rispetto a quanto preventivato a inizio anno dal punto di vista contenutistico e degli argomenti generali affrontati. La necessità dimostrata dalla classe dell'approfondimento di alcuni temi ha portato a una lieve rimodulazione della quantità dei brani antologici analizzati in classe. La trattazione antologica dell'ultima cantica dantesca è stata invece ridotta di molto, lasciando acquisita la parte generale della geografia e delle tematiche del Paradiso

OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti, con diversi livelli qualitativi, dalla totalità della classe. Per qualche alunno si è registrato un impegno discontinuo e un non adeguato approccio alla materia. Tali difficoltà sono state tuttavia compensate grazie a ulteriori verifiche ad hoc.

VERIFICHE

Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico mediamente n. 6 verifiche (2 scritti e 2 orali per quadrimestre) per alunno. In alcuni casi sono state fatte verifiche di recupero.

PROFITTO

L'impegno, nel complesso, è stato piuttosto soddisfacente, in qualche caso ben più che distinto. Gli studenti hanno dimostrato il più delle volte sufficienti capacità nella gestione degli impegni scolastici, con un discreto livello autonomia e sistematicità. Nonostante un livello di partenza non ottimale i prerequisiti culturali per un proficuo processo di insegnamento-apprendimento della disciplina di studio sono stati nella maggior parte dei casi più che idonei, in rari casi non del tutto consolidati, tuttavia non al di sotto della sufficienza.

COMPORAMENTO

La classe generalmente si è dimostrata disciplinata, rari sono stati i momenti in cui è stato necessario richiamare i ragazzi all'ordine. I rapporti con il docente si sono dimostrati eccellenti si è stabilito un livello di comunicazione basato sul rispetto e la stima reciproci, molto maturo e disteso, anche di fronte a eventuali questioni da dirimere nel corso del percorso scolastico. I rapporti interpersonali tra pari sono parsi ben strutturati per la maggior parte della classe e non sono emerse particolari problematiche.

Lucera, 11/05/2024

IL DOCENTE

RELAZIONE FINALE

a.s. 2023/2024

docente Michela Conte
disciplina **Storia**
indirizzo Economico Sociale **classe** 5 **sezione** B

PROGRAMMA

Il programma stabilito all'inizio dell'anno, ha subito delle variazioni legate a problemi di tempistica, il programma si è dovuto adattare alle attività che hanno impegnato gli alunni. Non si sono presentate particolari difficoltà nello svolgimento della programmazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- Educare a ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti fra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- Acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre a fornire conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione; -----Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- Consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- Affinare la sensibilità alle differenze.

Non tutti gli alunni hanno mostrato di aver acquisito un adeguato metodo di studio, e di aver rafforzato le capacità argomentative e l'attitudine al pensiero astratto. Pochissimi alunni hanno acquisito ottime capacità di riflessione e argomentazione, nonché ottime competenze lessicali. La maggior parte, invece, ha raggiunto sufficienti capacità cognitive, conseguendo risultati positivi rispetto alle attese.

La costanza nell'applicazione ha riguardato non la totalità della classe.

La classe è formata da 21 alunni., di cui un alunno seguito dall'insegnante di sostegno seguendo la programmazione di classe per obiettivi minimi.

Due alunne hanno seguito una programmazione utilizzando gli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel PDP

VERIFICHE

Sono state effettuate durante l'anno scolastico 4 verifiche orali, molte delle volte rimandate per assenze.

PROFITTO

Il profitto complessivo risulta accettabile; anche se una minoranza ha spiccato per partecipazione attiva, attenzione alle lezioni più degli altri con risultati più che buoni.

La maggior parte della classe invece, il profitto è risultato discreto.

COMPORAMENTO

Il comportamento della classe la divide in un piccolo gruppo di alunni sempre attenti, corretti nel fare il proprio dovere; mentre altri hanno continuato ad avere un atteggiamento scostante sia nel seguire le lezioni , ma soprattutto un atteggiamento poco consono all'interno della classe.

Lucera li 9 Maggio 2024

Conte Michela

RELAZIONE FINALE

a.s. 2023/2024

docente Michela Conte
disciplina **Filosofia**
indirizzo Liceo Economico Sociale **classe** 5 **sezione** B

PROGRAMMA

Il programma stabilito all'inizio dell'anno, ha subito delle variazioni scegliendo autori e correnti filosofiche più consone alla scelta dei nuclei tematici.

Non si sono presentate particolari difficoltà nello svolgimento della programmazione.

La classe è formata da 21 alunni. Tra cui un alunno si è avvalso del sostegno, seguendo la programmazione di classe per obiettivi minimi, affiancato dall'insegnante di sostegno.

Due alunne hanno seguito una programmazione personalizzata con l'aiuto di strumenti compensativi e dispensativi indicati nel p.d.p..

Si è utilizzata soprattutto la lezione frontale

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Lavoro di consolidamento del linguaggio filosofico:

- conoscere la terminologia specifica
- conoscere le informazioni
- conoscere e definire i concetti.

Approfondimento e analisi del pensiero filosofico: capacità di orientarsi nella problematica filosofica.

Distinguere il significato dei fondamentali concetti filosofici, cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e le molteplici correnti di idee.

Educare ad un pensiero autonomo, critico e flessibile.

Non tutti gli alunni hanno mostrato di aver acquisito un adeguato metodo di studio, e di aver rafforzato le capacità argomentative e l'attitudine al pensiero astratto. Pochissimi alunni hanno acquisito ottime capacità di riflessione e argomentazione, nonché ottime competenze lessicali. La maggior parte, invece, ha raggiunto sufficienti capacità cognitive, conseguendo risultati positivi rispetto alle attese.

La costanza nell'applicazione ha riguardato non la totalità della classe.

VERIFICHE

Sono state effettuate durante l'anno scolastico 4 verifiche orali, molte delle volte rimandate per assenze.

PROFITTO

Il profitto complessivo risulta accettabile; anche se una minoranza ha spiccato per partecipazione attiva, attenzione alle lezioni più degli altri con risultati più che buoni.

La maggior parte della classe invece, il profitto è risultato discreto.

COMPORAMENTO

Il comportamento della classe la divide in un piccolo gruppo di alunni sempre attenti, corretti nel fare il proprio dovere; mentre altri hanno continuato ad avere un atteggiamento scostante sia nel seguire le lezioni.

Lucera li 9 Maggio 2024

Conte Michela

RELAZIONE FINALE

a.s. 2023/2024

Docente Lucia Schifone

disciplina Scienze Umane

indirizzo Scienze Umane Economico Sociale **classe** 5 **sezione** B

PROGRAMMA

Sono stati svolti gli argomenti definiti nel piano di lavoro redatto a inizio anno scolastico e sono stati aggiunti successivamente degli argomenti attinenti a rilevanti avvenimenti di attualità. Si è partiti con le conoscenze di sociologia, antropologia e poi di metodologia della ricerca, per evidenziare con la classe i collegamenti tra le scienze umane e promuovere un apprendimento attivo di costruzione dei saperi senza trascurare la riflessione critica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come conoscenze (sapere) e capacità (saper fare) sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali. Gli obiettivi nel corso dell'anno sono stati raggiunti dalla maggioranza degli studenti. Sono emerse solo da parte di qualche allievo alcune difficoltà dovute a un impegno poco costante e proficuo.

VERIFICHE

Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico n. 2 verifiche nel primo quadrimestre e n.2 nel secondo quadrimestre.

PROFITTO E COMPORTAMENTO

La maggior parte della classe ha seguito le lezioni con attenzione, dimostrando tempi di concentrazione medio-lunghi e interesse discreto per l'attività didattica e le tematiche proposte.

Alcuni alunni partecipano attivamente ai momenti di lezione dialogata e interattiva; altri invece si sono limitati a seguire le lezioni, a intervenire solo se sollecitati o mostrano poco interesse al dialogo. Nelle relazioni interpersonali con l'insegnante hanno mostrato un comportamento corretto e rispettoso.

Per quanto riguarda l'impegno, un gruppo ha risposto fin dall'inizio in modo positivo al dialogo educativo, dimostrando motivazione e impegno costante; altri invece hanno bisogno di essere costantemente sollecitati e motivati a curare i tempi e la qualità dello studio personale. In alcuni casi invece l'applicazione e la motivazione allo studio sono risultate scarse e discontinue, limitate ai momenti di verifica.

Lucera, 10-05-24

LA DOCENTE

Lucia Schifone

Relazione Finale

A.S. 2023/2024

CLASSE V BES: Liceo Scienze Umane : Opzione

Scienze SOCIALI

Docente: Bizzarro Genoveffa Loredana

Disciplina: Inglese

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni. Sul piano disciplinare la classe è apparsa attenta e partecipa al dialogo educativo; tuttavia c'è qualche alunno che spesso mostra un atteggiamento passivo verso l'attività didattica. Fanno parte del gruppo classe anche due alunne Bes. Il comportamento disciplinare è in generale consono al luogo, anche se nell'ultimo periodo alcuni alunni si sono dimostrati meno inclini all'attenzione e più distratti.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO GENERALE

La classe si può dividere in due gruppi: un primo gruppo formato da alunni con buone capacità e costanti nello studio; un secondo gruppo formato da alunni con discrete capacità e meno costanti sia riguardo alle attività didattiche svolte in classe che a casa. Nel complesso però il livello di preparazione della classe è discreto con alcune punte di eccellenza.

CONDUZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO

Come metodo di lavoro scolastico è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale. È stata svolta un'attività didattica sempre monitorata.

SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

L'attività didattica ha avuto un andamento rallentato sia per le lacune di base di alcuni studenti e i "misconcetti" rilevati nella preparazione di altri, sia per le ore non svolte perché dedicate all'orientamento e ad altre attività formative previste dalla scuola in base all'orario stabilito e l'avvicendamento dei docenti durante l'anno scolastico; perciò non tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti. Quasi tutti gli alunni hanno lavorato con interesse e impegno, conseguendo una preparazione nel complesso adeguata alle proprie capacità, ai livelli di partenza e ai ritmi di apprendimento.

Lucera, 13 maggio 2024

Genoveffa Loredana Bizzarro

RELAZIONE FINALE

a.s. 2023/2024

Docente Prof.ssa Rossella Guglielmo
disciplina **Francese**
indirizzo Economico-sociale **classe** 5 **sezione** B

PROGRAMMA

Gli argomenti programmati a inizio anno scolastico sono stati trattati adattandoli alle esigenze della classe e, soprattutto, dando un taglio giuridico e socio-antropologico alla scelta dei testi letterari e alle riflessioni storico-filosofiche

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali. Gli obiettivi nel corso dell'anno scolastico sono stati raggiunti dalla maggioranza di studenti e studentesse, anche se per uno sparuto gruppo permangono delle fragilità non critiche.

VERIFICHE

Sono state effettuate, durante il corso dell'intero anno scolastico, 2 verifiche scritte e 1 orale nel primo quadrimestre; 2 verifiche scritte e 1 orale nel secondo quadrimestre.

PROFITTO E COMPORTAMENTO

La classe ha mostrato maturità e responsabilità, rispetto agli anni precedenti, seguendo, applicando un metodo di studio organizzato, selezionando e ricercando, al fine di raggiungere competenze che trascendono il mero ambito di applicazione scolastica.

Seppur permangono delle incertezze e delle fragilità nell'uso della lingua, studenti e studentesse hanno mostrato resilienza e volontà, oltre a un interesse critico circa gli argomenti affrontati, diventati oggetto di elaborazione personale e strumento di lettura del mondo.

Lucera, 11/05/2024

Prof.ssa Rossella Guglielmo

RELAZIONE FINALE

a.s. 2023/2024

Docente: Antonio RIBOLSI

Disciplina: Diritto e Economia

Indirizzo: Economico Sociale Classe 5[^]sezione B

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 alunni di cui 6 maschi e 15 femmine. Nel corso dell'anno scolastico, lo svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche in generale ha evidenziato un interesse sufficiente alle tematiche svolte come da programma. Fatta eccezione per pochi casi di profitto che hanno mostrato un interesse di rilievo, la classe, mediamente, è da considerarsi sufficiente.

COMPORAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha richiesto un continuo richiamo all'ordine e all'attenzione. Numerosi alunni hanno impegnato il docente a richiami e note di biasimo per il contegno tenuto, riuscendo a volte difficile instaurare un rapporto di attenzione con gli argomenti trattati.

PROFITTO

La classe ha evidenziato molte lacune nell'impostazione linguistica, nell'articolazione del metodo di studio e, quindi dell'apprendimento. Le riflessioni cui sono stati interessati tutti gli alunni, hanno quasi sempre evidenziato una povertà culturale e una disorganicità espositiva non solo nella materia specifica, quanto nell'approccio alla comprensione dei fenomeni e degli accadimenti del mondo reale. A tal fine, alcune verifiche sono state svolte proprio nella lettura e nel commento di alcuni tra i maggiori quotidiani italiani, in modo da creare un collegamento concreto con l'ambiente esterno alla scuola

COMPETENZE

I – conoscenza del concetto e della struttura di Stato, Pubblica amministrazione e interesse pubblico.

II – conoscenza della Costituzione e dei suoi principi fondamentali.

III – conoscenza della Repubblica e delle autonomie locali.

IV – cenni sulle principali organizzazioni internazionali.

V.- la Comunità europea e la sua struttura monetaria.

VI – la globalizzazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Conoscenza del funzionamento dei principali organi dello Stato e del loro ruolo politico. La funzione della magistratura. Il funzionamento degli enti locali territoriali. Conoscenza dell'attività politica nell'articolazione democratica dei procedimenti amministrativi

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI

Le funzioni dello Stato e la ripartizione dei poteri. Politica e principio della rappresentanza democratica. La divisione dei poteri e gli obiettivi politici della legislatura in corso.

METODOLOGIE- STRUMENTI-TIPOLOGIE VERIFICHE

Libro di testo, con discussioni, analisi e confronti su tematiche di programma in relazione alla realtà nazionale e internazionale

CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

L'apprendimento è stato qualificato in base all'impegno, all'attenzione e alla capacità di analisi degli argomenti esposti in programma;

La corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità è stata stabilita in base a una tabella apposita, in coerenza con il PTOF.

PROGRAMMA

Il programma è svolto con costanza ed è in via di completamento con il calendario didattico

Lucera, 10/05/2024

IL DOCENTE

Antonio Ribolsi

RELAZIONE FINALE

a.s. 2023/2024

Docente Antonio RIBOLSI
Disciplina Educazione Civica
Indirizzo Economico Sociale

classe 5[^]

sezione B

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 allievi che hanno dimostrato un buon livello di attenzione e comprensione alle tematiche trattate

COMPORTEMENTO

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha dimostrato un comportamento adeguato e composto, consentendo l'agevole svolgimento delle attività didattiche

PROFITTO

discreto

COMPETENZE

Capacità di analisi e riflessione critica sulle tematiche trattate.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Conoscenza degli argomenti svolti come da programma

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI

La classe ha dimostrato di aver raggiunto un livello discreto di conoscenza degli argomenti trattati

METODOLOGIE- STRUMENTI-TIPOLOGIE VERIFICHE

Esposizione frontale con articolazione di numerosi esempi nel campo reale

CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

L'apprendimento è stato qualificato in base all'impegno, all'attenzione e alla capacità di analisi degli argomenti esposti in programma;

La corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità è stata stabilita in base a una tabella apposita, in coerenza con il PTOF.

PROGRAMMA

Il programma è svolto secondo il calendario didattico

Lucera, 10/05/2024

IL DOCENTE
Antonio Ribolsi

RELAZIONE FINALE

a.s. 2023/2024

docente Afferrante Celeste
disciplina **Fisica**
indirizzo Economico Sociale

classe 5[^] **sezione** B

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 alunni. Un alunno si è avvalso del sostegno con rapporto 2:1. Ha seguito la programmazione di classe per obiettivi minimi, affiancato dall'insegnante di sostegno. Due alunne hanno seguito una programmazione personalizzata avvalendosi degli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel p.d.p..

COMPORTEMENTO

Un gruppo di alunni si è dimostrato abbastanza attento alle lezioni, partecipativo al dialogo educativo e collaborativo con la docente e con il gruppo classe durante le lezioni in classe e in laboratorio. Gli altri alunni non sono stati costanti nella frequenza e hanno avuto bisogno di stimoli e sollecitazioni per quanto riguarda interesse, partecipazione e conoscenze acquisite.

PROFITTO

In generale la classe è eterogenea e presenta livelli medio-bassi di conoscenze e competenze. Solo alcune alunne si sono distinte per un approccio consapevole e critico alla disciplina raggiungendo un'ottima preparazione.

Nel primo periodo del corrente anno scolastico l'attività didattica è stata mirata a rinforzare ed integrare la conoscenza di concetti e procedure dell'anno scolastico precedente.

COMPETENZE

- I. Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.
- II. Acquisizione dei contenuti e dei metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura.
- III. Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico.
- IV. Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
- V. Abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
- VI. Acquisizione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Interpretare i fenomeni di elettrizzazione
Descrivere l'elettroscopio
Analizzare le caratteristiche della forza di interazione elettrica
Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale.
Definire il concetto di campo elettrico
Rappresentare le linee di campo di una carica puntiforme e di due cariche
Definire il potenziale elettrico.
Definire il condensatore e la capacità elettrica
Definire la corrente elettrica
Descrivere un circuito elettrico base
Mettere a confronto un circuito elettrico base con un circuito idraulico base
Analizzare le leggi di Ohm
Discutere l'effetto Joule.
Analizzare i fenomeni magnetici
Esporre il concetto di campo magnetico.
Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico.
Interpretare le interazioni tra magneti e tra correnti elettriche
Descrivere la forza di Lorentz.
Definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
Definire le caratteristiche dell'onda elettromagnetica

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI

Descrivere i fenomeni di elettrizzazione
Definire la legge di Coulomb
Definire il campo elettrico e descrivere le linee di forza del campo elettrico
Definire la corrente elettrica
Definire le leggi di Ohm
Descrivere i fenomeni magnetici

METODOLOGIE- STRUMENTI-TIPOLOGIE VERIFICHE

Oltre al libro di testo in uso, che ha conservato il suo ruolo di fulcro dell'attività didattica proposta, ci si è avvalsi di esperienze di laboratorio, di video, foto, link e appunti condivisi.

Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico mediamente n. 4 verifiche.

Il momento della verifica, è coinciso con quello della valutazione ed è servito a misurare ciò che è stato appreso da ogni singolo alunno durante le lezioni.

In relazione alla programmazione didattica sono state previste due fasi di valutazione:

- la valutazione formativa, effettuata alla metà di ogni periodo;
- la valutazione sommativa, che ha registrato i progressi compiuti dagli alunni alla fine del quadrimestre ed alla fine dell'anno.

In generale, non è stata valutata solo la conoscenza e la comprensione della disciplina (campo cognitivo), ma anche tutti i miglioramenti conseguiti dall'allievo nel campo affettivo e in quello sociale.

CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

Nella valutazione degli alunni si è tenuto conto delle abilità individuali, sia generali che specifiche, dell'acquisizione e l'organizzazione dei contenuti, dei progressi effettuati rispetto al livello di partenza, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Il rendimento di ciascuna alunno è stato valutato in base a criteri di giudizio scaturiti dalle prove scritte e orali, da colloqui interattivi, dalla frequenza, dalla partecipazione al dialogo educativo dall'apporto creativo, dalla costanza.

Modalità:

- si è fatto riferimento a quanto previsto nel Progetto di valutazione approvato dal Collegio dei Docenti e contenuto nel PTOF.

Criteri:

- I voti utilizzati per la misurazione delle prove vanno dall'1 al 10;
- Per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità si è fatto riferimento alla tabella apposita in coerenza con il PTOF.

PROGRAMMA

Nella prima parte del primo quadrimestre l'attività didattica ha avuto un andamento rallentato perché sono stati completati alcune parti del programma di fisica del quarto anno.

I contenuti principali del programma del quinto anno, selezionati in sede di programmazione, sono stati svolti nel rispetto dei tempi, e degli stili di apprendimento delle alunne, senza mai procedere a forzature o alla presentazione di un cumulo eccessivo di nozioni. Sono stati inoltre trattati argomenti che rientrano nei nuclei tematici a carattere pluridisciplinare individuati dai docenti del C.d.C. ad inizio anno scolastico. Per quanto riguarda i contenuti svolti si fa riferimento al programma allegato.

RELAZIONE FINALE

a.s. 2023/2024

docente Claudia FORTUNATI
disciplina MATEMATICA
indirizzo Scienze umane Economico
Sociale

classe 5 **sezione** B

PROGRAMMA

I contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati per buona parte svolti, seppur alcuni argomenti sono stati trattati in modo più sintetico, rispetto a quanto programmato, a causa dei rallentamenti nello svolgimento del programma dovuti alla necessità da parte di alcuni alunni di tempi maggiori e/o per il recupero delle carenze in corso d'anno.

OBIETTIVI DIDATTICI

Sulla base degli obiettivi programmati gli alunni hanno conseguito livelli di preparazione diversi in relazione alle conoscenze e le competenze acquisite da ciascuno negli anni precedenti ed in relazione all'impegno, alla costanza nello studio ed all'interesse mostrato nei confronti della disciplina oltre che alla partecipazione all'attività didattica e più in generale al dialogo educativo.

Le maggiori difficoltà emerse sono legate essenzialmente alla scarsa capacità di organizzare il proprio apprendimento a causa di un metodo di studio che tende a privilegiare l'acquisizione di conoscenze rispetto alla capacità di applicare i contenuti disciplinari alla risoluzione di problemi, nonché allo scarso impegno nello studio individuale.

VERIFICHE

Le prove di verifica hanno avuto un carattere formativo oltre che valutativo

Tra gli strumenti di verifica sono state effettuate prove orali e scritte.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle verifiche scritte e/o orali, anche della partecipazione attiva alle lezioni, del grado di maturazione raggiunto dagli alunni, del loro comportamento etico, e del rispetto dimostrato nei rapporti interpersonali,

La valutazione è servita ad accertare:

- le abilità individuali, sia generali che specifiche;
- l'acquisizione e l'organizzazione dei contenuti;
- i progressi effettuati rispetto al livello di partenza;
- l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

In sintesi, non è stata valutata solo la conoscenza e la comprensione della disciplina (campo cognitivo), ma anche tutti i miglioramenti conseguiti dall'allievo riguardo alle sue competenze ed abilità ed alla maturazione personale.

PROFITTO

Il livello di preparazione, inteso come conoscenze, abilità e competenze, raggiunto dalla classe si può differenziare per fasce, per cui nella stesso gruppo classe, accanto ad alunni attenti e partecipi, che si sono distinti per conoscenze, capacità e competenze, nonché per l'impegno costante, conseguendo risultati di livello buono o ottimo e. per un'alunna in particolare, eccellente, ce ne sono stati altri che hanno mostrato un interesse verso la materia ed un impegno non sempre continui, conseguendo risultati discreti o più che sufficienti ed altri ancora che hanno mostrato maggiori difficoltà nell'approccio alla materia dovuto ad una scarsa preparazione di base e ad una attenzione discontinua allo svolgimento dell'attività didattica, nonché scarso impegno domestico, conseguendo comunque risultati nel complesso sufficienti.

Anche gli'alunni BES, seppur incontrando oggettive difficoltà nell'ambito della disciplina in oggetto, grazie a quanto previsto e predisposto con il P.D.P. sono riusciti a conseguire pienamente gli obiettivi previsti.

COMPORAMENTO

La classe nel complesso, durante lo svolgimento dell'attività didattica, ha assunto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, mostrando costanza nella presenza e interesse per la disciplina, anche se con diversi livelli di attenzione e partecipazione. Tuttavia si rileva la presenza di un gruppo, esiguo, più attivo e collaborativo a fronte di una maggioranza meno reattiva e partecipe sia durante le lezioni che nello studio individuale.

Data, 13/05/2023

LA DOCENTE

Claudia FORTUNATI

RELAZIONE FINALE

a.s. 2023/2024

Docente Pasquale Di Gioia
Disciplina **Scienze Motorie e Sportive**
Indirizzo Economico Sociale **classe** 5[^] **sezione** B

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 alunni di cui 6 maschi e 15 femmine. Si è aggiunto alla classe, quest'anno, uno studente ripetente proveniente dall'indirizzo economico-sociale della nostra scuola. Uno studente, usufruendo di nove ore di sostegno, segue la programmazione di classe orientata agli obiettivi minimi; due alunne seguono un percorso personalizzato, avvalendosi degli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.).

COMPORAMENTO

Durante l'anno scolastico appena trascorso, la classe ha evidenziato alcune problematiche di maturità, disciplina e coinvolgimento. In molte situazioni, gli studenti hanno mostrato un atteggiamento superficiale, manifestando una mancanza di interesse e attenzione verso i compiti assegnati e le lezioni in generale. Questa tendenza si è riflessa nella loro partecipazione limitata alle attività didattiche e nelle prestazioni complessive non sempre all'altezza delle aspettative.

Tuttavia, è importante sottolineare che alcuni alunni si sono distinti per la loro maggiore partecipazione e impegno. Questi studenti hanno dimostrato un atteggiamento più propositivo, contribuendo attivamente alle discussioni in classe e mostrando una migliore preparazione nelle verifiche e nelle attività pratiche.

PROFITTO

La classe ha espresso livelli eterogenei di apprendimento, con differenze significative tra gli studenti in termini di impegno e partecipazione alle attività scolastiche. Mentre alcuni studenti hanno mostrato un vero coinvolgimento e un impegno costante nello studio a casa e in palestra, altri hanno adottato un approccio più superficiale, concentrando i loro sforzi principalmente in vista delle verifiche e dei compiti assegnati.

Alcuni alunni hanno mostrato una maggiore costanza e determinazione nell'applicare le proprie conoscenze e abilità, mentre altri hanno incontrato difficoltà nel mantenere una partecipazione regolare e produttiva. Questo ha comportato una certa disomogeneità nei risultati ottenuti dagli studenti nelle verifiche.

Per quanto riguarda le conoscenze e le competenze, si può osservare che la classe ha raggiunto un livello generale di preparazione sufficiente. Tuttavia, le differenze individuali sono emerse in vari ambiti disciplinari. Alcuni studenti hanno dimostrato una padronanza delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l'anno, ottenendo buoni risultati nelle verifiche. Altri, invece, hanno evidenziato lacune in alcuni argomenti e una mancanza di approfondimento in settori chiave del programma scolastico.

COMPETENZE

- I - Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità.
- II - Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
- III - Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.
- IV - Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.
- V - Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- Conoscere e applicare i principi base dell'allenamento (carico, volume, intensità, frequenza, recupero) per migliorare le proprie prestazioni nelle diverse discipline sportive.
- Utilizzare gli esercizi per sviluppare le capacità coordinative, la forza, la resistenza e la flessibilità.
- Realizzare attività sportive individuali e di squadra con impegno e senso di sportività, rispettando le regole e gli altri partecipanti.
- Valorizzare il ruolo dell'attività fisica per il mantenimento del benessere psico-fisico e per la prevenzione di malattie.
- Applicare le regole e le tecniche fondamentali di uno sport individuale (es. atletica leggera).
- Partecipare a gare e tornei di sport individuali e di squadra, mostrando spirito di fair play e collaborazione con i compagni.
- Analizzare le proprie prestazioni e quelle degli altri, individuando i punti di forza e di debolezza per migliorare.
- Elaborare strategie di gioco per ottimizzare le prestazioni individuali e di squadra negli sport di squadra.
- Comprendere i principi di una sana alimentazione e del corretto stile di vita per il mantenimento del benessere fisico.
- Riconoscere i segnali del corpo che indicano affaticamento o sovraccarico, regolando l'intensità dell'attività fisica in modo adeguato.
- Applicare semplici tecniche di primo soccorso in caso di infortuni durante l'attività sportiva.
- Valutare i rischi associati alle diverse attività sportive e adottare comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni.
- Conoscere le principali sostanze e pratiche dopanti e i rischi per la salute.
- L'evoluzione storica dello sport

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI

- Il corpo umano con le sue espressività e possibilità di movimento
- Capacità condizionali e coordinative
- Salute, benessere ed attività motorie e sportive
- Storia delle Olimpiadi e delle Paraolimpiadi (cenni)
- Educazione alla salute: il doping - le dipendenze – educazione alimentare

METODOLOGIE- STRUMENTI-TIPOLOGIE VERIFICHE

- Oltre al libro di testo utilizzato come strumento chiave per le attività didattiche, sono state integrate esperienze pratiche in palestra e sul campo, video dimostrativi, foto, risorse digitali e appunti condivisi per arricchire l'insegnamento della disciplina.
- Nel corso dell'anno scolastico sono state condotte mediamente 4 valutazioni pratiche e teoriche. Il momento della valutazione coincideva con la misurazione dei progressi individuali di ogni studente durante le lezioni.
- Secondo il piano didattico, sono state previste due fasi di valutazione:
 - Valutazione formativa: realizzata a metà di ogni periodo per monitorare i progressi degli studenti e fornire feedback per migliorare.

Valutazione sommativa: condotta alla fine di ogni quadrimestre e dell'anno scolastico per valutare i progressi complessivi.

Oltre alla conoscenza teorica e alla comprensione degli aspetti tecnici e pratici delle scienze motorie, sono stati valutati i miglioramenti degli studenti nelle aree emotive e sociali, come la cooperazione, la sportività e la motivazione.

CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

Le valutazioni nel corso dell'anno scolastico sono state condotte con un approccio che ha considerato non solo le performance pratiche, ma anche l'impegno mostrato dagli studenti durante le attività motorie e sportive. Si è data importanza alla partecipazione attiva alle lezioni, osservando l'individualità nel contesto del gruppo, e il comportamento degli studenti durante tutta la durata della lezione, compresi i movimenti tra aula e palestra, e viceversa.

Criteri di valutazione:

I voti per le prove vanno da 1 a 10;

La corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità è stata stabilita in base a una tabella apposita, in coerenza con il PTOF.

PROGRAMMA

Il programma è stato condotto senza limitazioni, garantendo lo svolgimento approfondito di tutte le attività previste. Tuttavia, la tempistica è stata adattata con attenzione per tenere conto dei molteplici impegni della classe, assicurando un equilibrio tra le esigenze della disciplina e le altre attività previste.

Lucera, 10/05/2024

IL DOCENTE
Pasquale Di Gioia

RELAZIONE FINALE

a.s. 2023/2024

docente ONORATO VINCENZO
disciplina RELIGIONE
indirizzo ECONOMICO SOCIALE

classe 5 **sezione** B

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da 21 alunni, 15 femmine e 6 maschi, di cui una non avvalentesi ha mostrato disponibilità all'apprendimento e costanza nell'impegno. Nel corso dell'anno ha assunto un comportamento più maturo e più responsabile.

Ha acquisito buone capacità di riflessione, ha migliorato la capacità di ascolto e di dialogo, ha sviluppato senso critico.

PROGRAMMA

I contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati regolarmente svolti.

COMPETENZE

- I Riconoscere l'attitudine umana a ricercare risposte per contribuire alla realizzazione di sé.
- II. Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.
- III. Attenzione ai linguaggi verbali e non verbali della comunicazione umana e religiosa.
- IV. Riconoscere la specificità del linguaggio religioso.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- 1) riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- 2) conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- 3) studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- 4) conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

METODOLOGIE- STRUMENTI-TIPOLOGIE VERIFICHE

Alla fine di ogni modulo.

Tipo di voto: orale.

Tipologia di verifica per il voto orale: prove orali, lavoro individuale, produzione di testi, ricerche, questionari, compiti di realtà...

Griglia di valutazione per disciplina in coerenza con la griglia generale.

Sono state effettuate verifiche orali e/o durante il corso dell'intero anno scolastico.

- 1) Lezione frontale;
- 2) lezione dialogata;
- 3) dibattiti;
- 4) presentazione dei temi da parte degli alunni;
- 5) lettura di alcuni brani e/o passi biblici;
- 6) Introduzione agli argomenti con video clip, scene film, musica e testi, documentari....

CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

Si terrà conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno; della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali maturate dallo studente.

In sede di scrutinio sarà espressa secondo giudizi sintetici:

Insufficiente(4-sigla Insuff.); Mediocre(5-sigla Med.); sufficiente(6-sigla Suff.); Discreto(7-sigla Discr.); Ottimo(8-sigla OTTI);

Molto(9-sigla ML); Moltissimo(10-sigla MT).

Data, 07/05/2024

IL DOCENTE
Prof. *Vincenzo Onorato*

RELAZIONE FINALE

a.s. 2023/2024

Docente MENICHELLA ANTONIO

Disciplina STORIA DELL'ARTE

Indirizzo Scienze Umane op. Economico Sociale **classe** 5^ **sezione** B

PROGRAMMA

Il programma è stato svolto in maniera quasi completa. In alcuni momenti dell'anno si sono verificati lievi rallentamenti che hanno dato modo agli studenti di assimilare meglio gli argomenti trattati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

In relazione agli obiettivi programmati ad inizio anno, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, inerenti allo studio della Storia dell'arte, la classe ha mostrato: di comprendere i caratteri generali di un determinato periodo artistico e i principali artisti del secolo studiato, facendo uso di una terminologia appropriata; di comprendere il messaggio presente nell'opera; di riconoscere gli elementi caratteristici di un artista e del periodo storico. Tutti gli studenti hanno mostrato sensibilità, rispetto e tutela del patrimonio artistico. Qualche studente ha evidenziato perplessità e incertezza nell'esposizione durante le verifiche orali a causa di acquisizioni incerte e conoscenze disorganiche che successivamente sono venute meno grazie a un maggior impegno e a uno studio più approfondito.

VERIFICHE

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state effettuate mediamente n.4 verifiche orali per studente.

PROFITTO

Il grado di preparazione raggiunto dalla classe è nel complesso buono. I discenti hanno mostrato un'adeguata motivazione allo studio, al confronto e all'analisi degli argomenti trattati, altrettanto soddisfacenti sono le conoscenze raggiunte e l'elaborazione autonoma. Non tutti gli studenti hanno sviluppato padronanza nell'esposizione con capacità di sintesi e analisi. Le verifiche orali hanno

evidenziato da parte dei discenti un adeguato uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Attenzione e studio sono progressivamente aumentati nel corso dell'anno scolastico.

COMPORAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico, la classe si è mostrata abbastanza attenta e sensibile al dialogo educativo. Il rapporto studenti/docente è stato complessivamente positivo e aperto al dialogo e al confronto. Una buona parte degli studenti ha partecipato con interesse all'attività didattica impegnandosi nello studio della disciplina dimostrando responsabilità, impegno e costanza. Alcuni studenti hanno mostrato una modesta motivazione nello studio, un'attenzione superficiale durante le lezioni e una partecipazione passiva all'attività didattica, conseguendo risultati poco più che sufficienti.

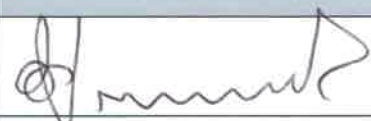

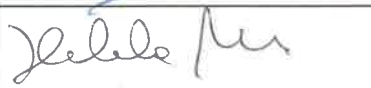
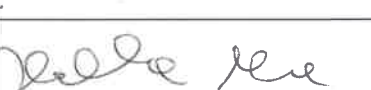
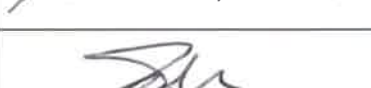
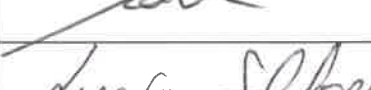
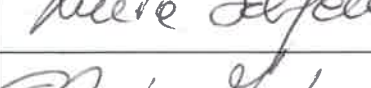
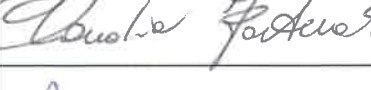



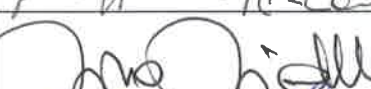
Lucera, 10 Maggio 2024

IL DOCENTE
Prof. Antonio Menichella

IL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5[^] B INDIRIZZO EC. SOCIALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(PROF. MATTEO CAPRA)



DOCENTE	MATERIA	FIRMA
ONORATO Vincenzo	RELIGIONE	
MARUOTTI Marco	ITALIANO	
CONTE Michela	STORIA	
CONTE Michela	FILOSOFIA	
RIBOLSI Antonio G.G.	DIRITTO ED ECONOMIA	
SCHIFONE Lucia	SCIENZE UMANE	
FORTUNATI Claudia	MATEMATICA	
AFFERRANTE Celeste	FISICA	
GUGLIELMO Rossella	LINGUA FRANCESE	
BIZZARRO Genoveffa L.	LINGUA INGLESE	
MENICHELLA Antonio	STORIA DELL'ARTE	
DI GIOIA Pasquale	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
GRANATA Concetta	SOSTEGNO	